

# RELAZIONE ATTIVITÀ 2017

 30 ANNI  
con il cuore  
nella mente



## RELAZIONE DELLE ATTIVITA' - ANNO 2017

### INDICE

<b>PARTE I: INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	<b>3</b>
<b>PARTE II: ELEMENTI PRINCIPALI DEL BILANCIO RELATIVO ALL'ANNO CUI LA RELAZIONE FA RIFERIMENTO</b> .....	<b>3</b>
<b>PARTE III: INFORMAZIONI RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DELL'ONG</b> .....	<b>4</b>
<b>PARTE IV: ATTIVITÀ GENERALE SVOLTA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>4</b>
<b>1 VITA ASSOCIATIVA</b> .....	<b>4</b>
1.1 ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI .....	4
1.1.1 ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI .....	6
1.2 CARICHE ELETTIVE ED INCARICHI .....	6
1.3 CONSIGLIO DIRETTIVO .....	6
1.4 ATTIVITÀ DI SEDE A TRIESTE E A TRENTO .....	6
1.5 VOLONTARIATO .....	10
1.6 "ANTENNE" SUL TERRITORIO NAZIONALE .....	10
1.7 RAPPORTI CON LA FEDERAZIONE FOCSIV – VOLONTARI NEL MONDO .....	10
1.8 COORDINAMENTO REGIONALE DELLE ONG, TAVOLI E RETI REGIONALI E PROVINCIALI .....	10
<b>2. AREA PROGETTI</b> .....	<b>12</b>
2.1 LA COMMISSIONE PROGETTI .....	12
2.2 I PROGETTI AL SUD DEL MONDO .....	13
2.2.1 <i>Bolivia - Acqua Potabile un diritto accessibile</i> .....	13
2.2.2 <i>Ecuador – Nueva Vida</i> .....	14
2.2.3 <i>Ciad – Gagaj-Keuni</i> .....	15
2.2.4 <i>Kenya – Building our Future</i> .....	16
2.2.5 <i>Kenya – Orti Didattici per contadini...in erba</i> .....	17
2.3 PROGETTI PRESENTATI AD ENTI E ISTITUZIONI PER IL COFINANZIAMENTO .....	18
2.4 VOLONTARI IN SERVIZIO.....	19
<b>3. AREA FORMAZIONE</b> .....	<b>21</b>
3.1 COMMISSIONE FORMAZIONE .....	21
3.2 IL CORSO INTRODUTTIVO .....	22
3.2.1 <i>Corso introduttivo nella Regione Friuli Venezia Giulia</i> .....	23
3.2.2 <i>Corso introduttivo nella Regione Trentino Alto Adige</i> .....	23
3.3 PERCORSO FORMATIVO PER I CANDIDATI AL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE .....	24
3.3.1 <i>Formazione specifica per candidati selezionati per un servizio nei PVS</i> .....	24
3.3.2 <i>Formazione per candidati al servizio all'estero</i> .....	24
3.4 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	25
3.5 FORMAZIONE DEI SOCI E COLLABORATORI VOLONTARI.....	25
3.6 FORMAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E DEI TIROCINANTI .....	26
3.6.1 <i>Servizio Civile Solidale</i> .....	26
3.6.2 <i>Servizio Civile Nazionale</i> .....	26
3.6.3 <i>Tirocinanti</i> .....	27
<b>4. AREA INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO</b> .....	<b>28</b>
4.1 LA COMMISSIONE IEAS.....	28
4.2 PROGETTI E INIZIATIVE SUL TERRITORIO .....	29
4.3 SERVIZIO INFORMAZIONE E CONSULENZE .....	39
4.4 SUSSIDI FORMATIVI E PERCORSI DIDATTICI DELL'ACCRI .....	40
<b>5. AREA ECONOMICO – FINANZIARIA</b> .....	<b>41</b>
<b>6. AREA COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE</b> .....	<b>42</b>
6.1 STAMPA .....	42
6.2 TELEVISIONE E RADIO .....	42
6.3 IL SITO.....	43



## PARTE I: Informazioni Generali

<b>Provvedimento di riconoscimento di idoneità</b>	Decreto Ministeriale n.1988/128/1100/2, dd.10 marzo 1988, per: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo;</li> <li>➤ attività di selezione, formazione ed impiego di volontari in servizio civile;</li> <li>➤ attività di formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo;</li> <li>➤ attività di informazione ed educazione allo sviluppo.</li> </ul>
<b>Acronimo e denominazione della ONG</b>	ACCRI - Associazione di Cooperazione Cristiana Internazionale per una cultura di solidarietà tra i popoli
<b>Sede legale</b>	Trieste, via Rossetti 78 34139 TS
<b>Sede Operativa</b>	Trento, via S.G. Bosco, 7 38122 TN
<b>Codice Fiscale</b>	90031370324 - in relazione alle attività svolte l'ACCRI non ha partita IVA
<b>Tel. / fax</b>	➤ Trieste 040 307899 - Trento 0461 891279 - Fax 0461 891280
<b>Sito web</b>	<a href="http://www.accri.it">www.accri.it</a>
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:trieste@accri.it">trieste@accri.it</a> ; <a href="mailto:trento@accri.it">trento@accri.it</a>
<b>Rappresentante legale</b>	Presidente: Nives Ceppa Degrassi, rieletta nella seduta del Consiglio Direttivo del 16 aprile 2016 (Delibera n. 488).
<b>Associati</b>	I soci iscritti al 31 dicembre 2017 sono 102 unità.
<b>Dipendenti presso le sedi</b>	dipendenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 1 addetto a tempo pieno (Area Progetti) e 2 addetti part time (24h) amministrativo e Area EaS presso la sede di Trieste;</li> <li>- 1 addetto di segreteria part-time (32h) presso la sede di Trento.</li> </ul>
<b>Eventuale federazione di ONG cui appartiene l'Ente</b>	L'ACCRI aderisce alla Federazione degli Organismi Cristiani di Volontariato Internazionale (FOCSIV) e partecipa attivamente alla vita associativa ed alle iniziative della Federazione di cui la Presidente dell'ACCRI è attualmente Vicepresidente. L'ACCRI aderisce inoltre all'AOI (Associazione delle Ong Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale).

## PARTE II:

### Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento

VOCE DI BILANCIO	VALORE					
	Anno 2017	%	Anno 2016	%	Anno 2015	%
Proventi totali/ ricavi	578.513,79		555.969,67		444.231,81	
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore e in percentuale)	196.831,24	34	174.961,89	32	161.972,03	36
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore e in percentuale)	381.682,55	66	380.013,48	68	282.259,78	64
Progetti realizzati (indicare il numero) Nel 2017: 5 estero, 5 formazione, 17 IEaS	27		22		21	
Progetti realizzati (indicare valore e, nelle note indicare le modalità di riconciliazione con il bilancio approvato) *	401.432,87		404.800,42		319.692,01	
Attività nette	274.450,26		212.618,40		303.964,20	
Patrimonio netto	38.532,82		37.112,50		39.424,94	
Risultato netto della gestione (avanzo/disavanzo)	25.417,48		+ 1.420,32		-3.025,97	

**Note:** \* I proventi effettivi, detratti i costi relativi a ciascun progetto sono andati ad incrementare o decrementare i fondi di ogni singolo progetto. Il totale dei fondi ammonta a € 138.813,78

## Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data Assemblea ordinaria	22 aprile 2017 a Zelarino di Mestre
Data approvazione bilancio	22 aprile 2017 a Zelarino di Mestre
Presenza di relazione del revisore (specificare se la relazione è conforme al documento del CNDCEC, come richiesto al paragrafo 4.8 del vademecum)	Sì, la relazione del Revisore è presente e redatta in conformità al documento del CNDCEC.
Presenza di rilievi nella relazione dei revisori (in tal caso allegare la relazione del revisore, i bilanci e la dichiarazione dei redditi)	Nessun rilievo nella relazione del revisore.
Ultima dichiarazione dei redditi presentata (specificare modello e data di presentazione)	L'ACCRI svolge unicamente attività istituzionale e pertanto non è tenuta a redigere la dichiarazione dei redditi modello UNICO. Essendo ONLUS di diritto non paga l'IRAP, ma è comunque obbligata a redigere la dichiarazione IRAP (perché retribuisce i propri dipendenti e paga compensi occasionali) indicando che l'IRAP non è dovuta.

## PARTE IV: Attività generale svolta nel periodo di riferimento

### 1 VITA ASSOCIATIVA

#### 1.1 Assemblea Ordinaria dei Soci

L'Assemblea dei soci si è svolta il 22 aprile 2017 a Zelarino con la partecipazione di 24 soci. Al momento di spiritualità è seguita la relazione del Presidente con una riflessione su 4 punti: Valori fondanti ed originari dell'Associazione. Nel 1987 i soci fondatori dell'ACCRI sono stati ispirati dal Vangelo e dall'invito del Concilio Vaticano II che sollecitava i laici a penetrare di spirito cristiano le comunità per promuovere lo sviluppo integrale della persona e la solidarietà tra i popoli (Populorum Progressio Paolo VI). Il 30ennale invita a riflettere sui questi valori per comprendere quello che dicono oggi alla nostra Associazione.

Fonti di finanziamento La Provincia Autonoma di Trento ha rivisto nel 2016 i criteri per il finanziamento alla cooperazione internazionale, escludendo le realtà che non hanno sede legale in Trentino. Per l'ACCRI questo significa perdere una dei principali sostenitori delle attività al Sud. Il Consiglio Direttivo aveva chiesto ai soci di Trento di esaminare tre possibilità: a) trasferire la sede a Trento; b) creare a Trento un'associazione autonoma ma collegata; c) mantenere l'assetto attuale dell'associazione individuando nuove forme di finanziamento. Dopo aver riflettuto i soci trentini si sono espressi per la terza opzione, confermando l'impegno a proseguire nell'ambito di un'unica associazione. Data questa scelta, la Presidente sollecita a individuare alternative concrete di finanziamento.

Empowerment di comunità. Nel corso del 2016 si è riflettuto sull'approccio metodologico dell'empowerment di comunità che l'ACCRI ha scelto per i progetti al Sud. Ci si è chiesti se la scelta fosse ancora valida e/o se dovessero essere apportati correttivi. L'Associazione ha riconfermato la validità dell'approccio, sottolineando la necessità di un maggiore impegno nella gestione e l'opportunità di estendere l'approccio anche nelle attività sui territori in Italia.

Forma organizzativa dell'Associazione. La struttura organizzativa dell'Associazione presenta diverse criticità; in particolare è urgente un ricambio generazionale nei principali ruoli di responsabilità (alcuni vacanti). Questo rinnovo è condizionato dalla disponibilità dei soci e dalla possibilità di incrementarne il numero. Quanto all'ipotesi di affidare incarichi di responsabilità ai dipendenti, è necessario tener conto dei riflessi conseguenti sulle disponibilità finanziarie.

**Area progetti:** Sintetico bilancio sulle attività svolte. Punti di forza - la buona organizzazione interna, gli incontri di area e interarea; il monitoraggio dei progetti e la rendicontazione puntuale. Punti di debolezza: la carenza di studi di fattibilità e la valutazione della sostenibilità, difficoltà di pianificazione e finanziamento, individuazione di partenariati al Sud.

**Area Formazione:** passate in rassegna le principali iniziative del 2016: corso introduttivo al volontariato internazionale a Trieste e a Trento; il corso sull'empowerment di comunità e il corso di preparazione per candidati al servizio al Sud e ai volontari che prestano servizio civile nella sede di Trieste. Sfide ed opportunità individuate: la proposta formativa per i candidati al volontariato deve accogliere la sfida rappresentata dal nuovo modello culturale e trovare nuove forme/strumenti di comunicazione; i volontari rientrati rappresentano un patrimonio importante da valorizzare la loro esperienza. Proposte: - individuare strumenti per un più efficace accompagnamento dei volontari al Sud, durante il servizio in loco, in particolare sui temi dell'empowerment, della gestione progettuale e delle relazioni con i partner locali; - corso di formazione sull'empowerment destinato ai soci, estendendo l'approccio alle iniziative sul territorio e interne all'associazione; - valorizzare l'esperienza maturata dai volontari rientrati dopo servizio all'estero; - occasioni di formazione/approfondimento su temi di rilievo per lo sviluppo delle linee strategiche quali l'ispirazione cristiana e la spiritualità antropologica, stimolando il dibattito interno, con l'obiettivo di rafforzare le relazioni tra i Soci e di individuare il

comune denominatore in cui tutti possano riconoscersi.

**Area EaS:** Rassegna delle principali iniziative sul territorio. Spunti di riflessione: - numerose le proposte di iniziative dai partner coinvolti nei vari eventi, il limite è rappresentato dalla disponibilità di persone; positiva l'esperienza dei giovani in servizio civile per le iniziative EaS di Trieste; - la mostra sui diritti dei bambini a Trento dimostra che ci sono iniziative che si auto sostengono; - il progetto Coltan a Trento ha rappresentato un primo caso di empowerment sul territorio: dalla proposta dell'ACCRI si è innescata una spirale positiva e gli studenti hanno assunto la responsabilità del percorso, arricchendolo di nuove iniziative (es. raccolta cellulari usati, con un'astinenza ragionata dall'uso del cellulare, l'auto-informazione e la formazione dei primini, partecipando alla marcia di John Mpaliza); - da rafforzare l'uso di nuove tecnologie, che rappresentano potenti strumenti di comunicazione.

**Sede di Trieste.** Aspetti positivi - il lavoro in equipe è rafforzato dalla presenza di forze giovani grazie alle quali sono state realizzate molte attività con risultati positivi e sono arrivate nuove proposte e stimoli continui; - positivi i riscontri sul corso di formazione per nuovi soci e volontari. Criticità - rimane l'urgenza a Trieste di una nuova sede; - la gestione delle attività EaS sul territorio manca di un coordinatore; - rimane una resistenza all'assunzione di ruoli di responsabilità, nonché la necessità di armonizzare la collaborazione tra dipendenti e volontari; - dare valore a nuove idee e proposte dei giovani che rappresentano un contributo importante da integrare nella realtà associativa.

**Sede di Trento** - particolarmente apprezzato il corso di formazione "Volontariato nel mondo e per il mondo" organizzato in rete con 7 associazioni. Cinque nuovi volontari hanno partecipato alle attività EaS, giovani interessati ai progetti nel Sud ma, spesso, interessati a "farsi un'esperienza" nel mondo della solidarietà internazionale, cogliendo l'opportunità offerta dalle relazioni che l'ACCRI intesse con diverse realtà sul territorio.

Gli spunti di riflessione emersi: - l'empowerment sul territorio e il lavoro in rete con altre associazioni aprono strade che consentono di ampliare le potenzialità realizzative della sede; - La dimensione "esperienziale" sembra essere un elemento importante: il confronto diretto con "testimonial" si è dimostrato in grado di aprire canali di comunicazione più efficaci; la dimensione "relazionale" stimolata tra i partecipanti alle varie iniziative risulta un importante elemento da valorizzare; nuove forme di finanziamento sono necessarie e possibili; le competenze presenti nell'Associazione sono fonte di sovvenzionamento; i tirocini di studenti universitari potrebbero aprire la strada alla collaborazione con alcune realtà universitarie. Emerge la proposta della costituzione di un gruppo di lavoro sul Fund raising con l'attivazione di aree del sito accessibili ai soli soci e in cui le sedi possano scambiarsi e condividere info/ dati.

**Area Economico – finanziaria** (Fund Raising). Nel 2016 si è costituito a Trieste un gruppo di lavoro che si è incontrato una decina di volte. Grazie alla partecipazione a momenti formativi specifici, il gruppo ha acquisito nuove conoscenze sulle strategie e sugli strumenti a supporto della raccolta fondi. Diverse le iniziative organizzate anche con riferimento al trentennale, e quelle rivolte alla valutazione dell'efficienza delle iniziative medesime.

Alle relazioni delle aree è seguito un lavoro di gruppo guidato da Rosa Manrique Paredes. Con il contributo dei soci, si è stilato un elenco di temi individuati come critici per la vita dell'associazione, integrando gli spunti offerti dai relatori nelle varie presentazioni: vengono scelti come prioritari: a) la "struttura organizzativa dell'associazione" b) le "metodologie utilizzate dall'Associazione al suo interno e all'esterno".

a) Nel '95 l'ACCRI si dotava di una struttura per organizzare l'azione dei soci nelle varie aree. A distanza di vent'anni è cambiato il contesto esterno in cui l'ACCRI si trova ad operare, così come la compagine associative interna, il che rende opportuno rivedere l'organizzazione interna. Si ritiene quindi di dover intervenire su due fronti: - Incremento del numero dei soci attivi, attraverso un maggiore coinvolgimento dei volontari rientrati per valorizzare l'esperienza maturata al Sud e nell'applicare l'approccio dell'empowerment; - attrazione di nuovi volontari giovani nell'associazione tenendo presente il cambio di paradigma culturale: i giovani cercano occasioni che consentano una verifica diretta del prodotto del loro impegno ("dimensione del fare"); diversi sono i canali di comunicazione che, per essere efficaci, devono prevedere l'utilizzo di strumenti multimediali e la valorizzazione dell'esperienza vissuta; - elaborazione di modalità di collaborazione su compiti esecutivi, con l'obiettivo di ripartire il carico di lavoro e di consentire la partecipazione attiva anche a persone con limitata disponibilità di tempo.

b) Proposte funzionali alla revisione organizzativa: - riduzione del numero degli incarichi; - creazione di gruppi di lavoro, anche inter-sede: al responsabile spetterebbe soprattutto la funzione di coordinamento e di connessione fra le sedi. Da definire modalità e strumenti di lavoro; - ripensamento degli obiettivi dell'Associazione e revisione della struttura interna - iniziative di formazione rivolte ai soci nell'ottica di preparare adeguatamente nuove persone per i vari incarichi.

**Bilancio 2016.** Il bilancio presentato è stato redatto secondo una nuova modalità: nel conto economico, sia per i costi che per i ricavi, le voci sono state raggruppate in quattro capitoli (progetti, iniziative PVS, Iniziative EAS/ Attività formative/Gestione della Struttura) e, all'interno di ogni capitolo, sono stati esplicitati i diversi centri di costo, correlando per ogni attività o voce, coperture e costi. Complessivamente, nell'anno 2016 si è ottenuto un risultato positivo di gestione, con un utile di € 1.420,32. Totale proventi € 555.969,67, Totale costi € 554.549,35. L'Assemblea approva all'unanimità bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017.

**Iniziative per il 30ennale dell'associazione.** Evitando l'autocelebrazione i soci vedono il 30ennale come un'occasione per: Rafforzare le relazioni tra i soci e propongono di: organizzare incontri tra i soci con spazi per la riflessione per il confronto e la convivialità; riflettere sui valori fondanti e sulla sua dimensione cristiana per una riattualizzazione della mission; ricontattare i volontari rientrati, per ricostruire attraverso le loro testimonianze la storia di 30 anni di progetti al Sud. Rafforzare le relazioni esterne all'Associazione attraverso la registrazione di un video che racconti i 30 anni di

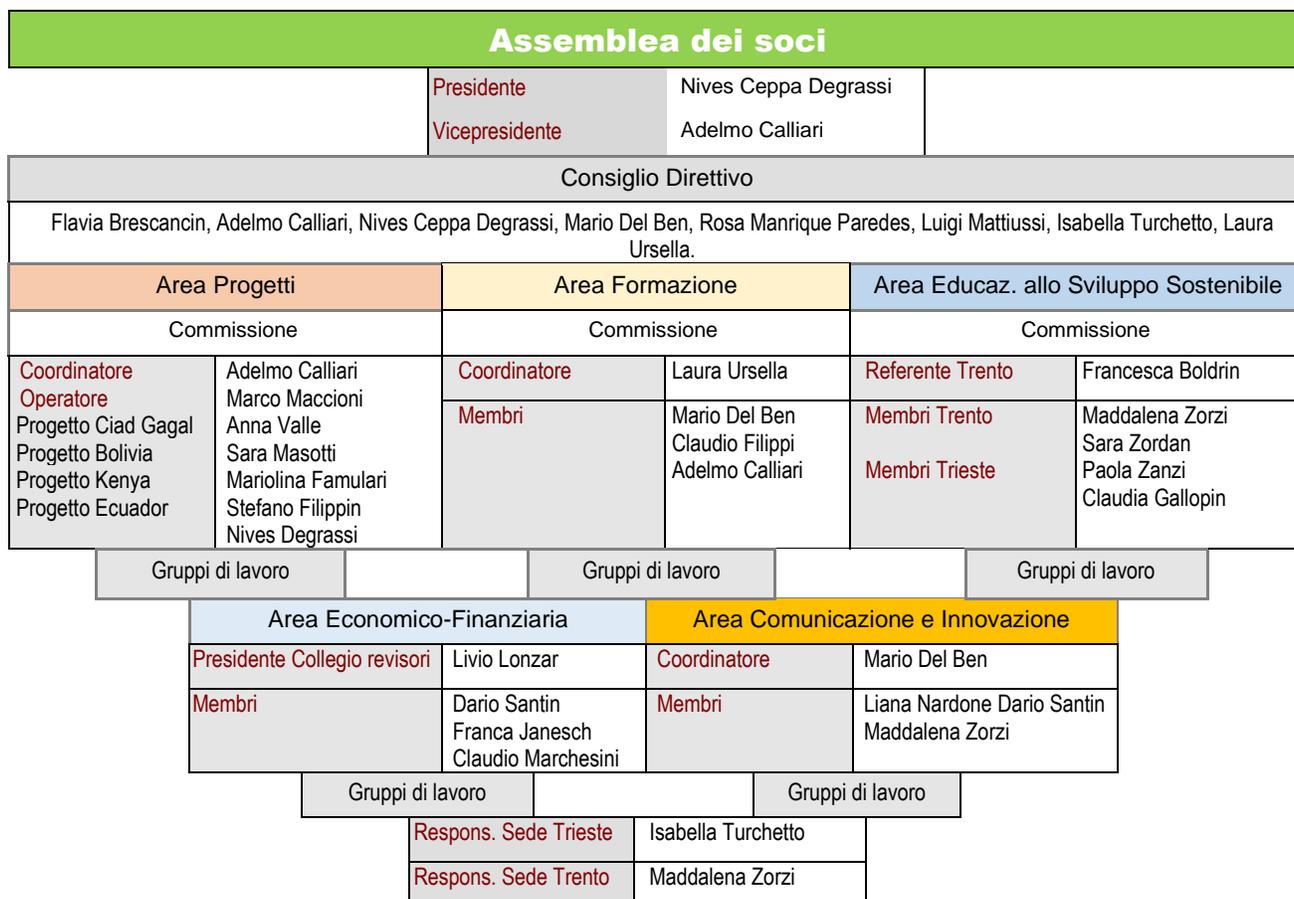
attività. Il video già girato in Bolivia ne costituirebbe una parte, cui aggiungere una seconda ambientata in Kenya ed una terza in Italia; organizzare uno o più eventi sul territorio per far conoscere le attività e che possa servire anche per i finanziatori per dare visibilità dei progetti sostenuti con il loro co-finanziamento.

### 1.1.1 Assemblea Straordinaria dei Soci

Il 17 di ottobre è stata convocata una assemblea straordinaria dei Soci per la modifica dell'Art. 1 dello Statuto relativo al trasferimento della sede Legale dell'Associazione da Via Cavana 16/a a Via Rossetti, 78. In tale occasione il Presidente ha pure presentato ai soci la sfida rappresentata dalla Riforma del Terzo Settore anticipando le scadenze del prossimo periodo e i cambiamenti che si dovranno affrontare entro il 2019.

## 1.2 Cariche elettive ed incarichi

L'organigramma dell'ACCRI, rinnovato nel 2016 con la rielezione degli organi, al 31 dicembre 2017 era così composto:



## 1.3 Consiglio Direttivo

Nel corso del 2017 il Consiglio Direttivo si è riunito 10 volte con il seguente calendario: 1 febbraio, 5 marzo, 7 aprile, 11 maggio, 1 luglio, 21 luglio, 24 agosto, 30 settembre, 26 novembre, 22 dicembre. Nella riunione del 21 luglio è stato deliberato l'acquisto dell'immobile per la nuova sede di Trieste, in Via Rossetti,78. La presenza dei consiglieri è stata costante salvo un consigliere per problemi di lavoro e di famiglia. La partecipazione ai lavori è stata collaborativa e proficua. In quattro occasioni la riunione del Consiglio è stata allargata alle commissioni Progetti e Formazione (5marzo, 1luglio, 30 settembre e 26 novembre, per l'ascolto delle relazioni dei volontari rientrati, per la relazione delle visite di accompagnamento in Kenya e in Ecuador). Due incontri si sono svolti a Zelarino e gli altri otto in videoconferenza.

## 1.4 Attività di sede a Trieste e a Trento

### Sede di Trieste

Anche nel corso dell'anno 2017, le attività svolte nella sede di Trieste sono state molte, diversificate, "trasversali" a tutte

le Aree dell'Associazione. Come sede istituzionale, Trieste offre supporto a tutte le Aree e quindi, oltre alle attività sul territorio (EaS), fanno qui riferimento anche l'Area Progetti, quella Economica-Finanziaria e Amministrativa, la Comunicazione e, a periodi, anche la Formazione. Tutto ciò rende la vita di Sede molto varia, interessante, stimolante; ma anche parecchio impegnativa ...! Nel corso dell'anno, si sono via via sviluppati fatti e situazioni positivi, ma anche – naturalmente – sono emerse delle criticità.

Ma partiamo dalle **positività**: in primo piano va certamente messa la risoluzione del “problema-Sede”: dopo un lungo periodo di ricerche accurate in tutte le direzioni possibili, in un clima che – inevitabilmente – si andava facendo via via più teso e preoccupato, grazie alla determinazione e alla tenacia della Presidente siamo giunti finalmente al traguardo: la nostra nuova Sede! Il 17 ottobre i Soci, riuniti in Assemblea Straordinaria, hanno deliberato la modifica statutaria relativa al cambio della sede legale che con l'inaugurazione ufficiale del 9 dicembre è diventata quindi la sede dell'ACCRI!

Non si può qui non sottolineare che - pur se in spazi più ristretti – l'atmosfera che si percepisce e si respira è, adesso, di profonda libertà e indipendenza!

Va poi detto che, pur nel naturale ricambio e nel fisiologico susseguirsi di nuove “forze giovani”, si è mantenuta e rinnovata quella sintonia molto collaborativa tra volontari di sede, dipendenti, volontari del Servizio Civile Nazionale e Solidale, stagisti, tirocinanti, amici che già si era venuta delineando alla fine dello scorso anno e che si è espressa in modo particolare nei momenti del trasloco alla nuova Sede. Abbiamo avuto una squadra compatta, coesa, efficiente, in sintonia e collaborazione reciproca e costruttiva, anche in tutto il corso dell'anno, nonostante il ricambio dei ragazzi/e dei Servizi Civili, e si è potuta cogliere una volontà e una disponibilità che hanno portato al miglioramento di alcune difficoltà relazionali e di gestione già vissuti.

Tra le positività, va ancora una volta annoverata la presenza di Paola: sempre presente e ferma nel suo impegno con grande capacità, attenzione e serenità assumendosi talvolta anche compiti che esulano o superano i limiti del suo ruolo. E quella di Gabriella che, competente e precisa nella sua funzione, contribuisce costantemente – con capacità e pazienza – al raggiungimento di un clima lavorativo di solidarietà, collaborazione e armonia. Molto resta ancora da fare: ma confidiamo che, dall'unione delle forze giovani, effervescenti, propositive con quelle dell'esperienza, della conoscenza approfondita, della “saggezza”, possa svilupparsi un qualcosa di significativo, di bello, di innovativo per l'Associazione.

#### Alcuni fatti da segnalare:

- la Biblioteca del Mondo con l'inserimento alla Rete BiblioEst delle Biblioteche della Regione FVG è entrata a far parte del Servizio Bibliotecario Nazionale. Per un'adeguata preparazione in questo campo, Daniela e Simone hanno seguito il Corso su archiviazione e catalogazione organizzato dalla referente del Servizio Musei e Biblioteche del Comune di Trieste, Mavis Toffoletto. Contemporaneamente è proseguito il lavoro ciclopico di ricatalogazione di tutto il materiale della BDM. In questo ambito, si è svolto nella nostra Sede anche un tirocinio di due ragazzi dell'ENAIIP, Marco e Alice;
- tra maggio e giugno, Isabella e Pierpaolo (SCN) hanno seguito un Corso organizzato dal CSV sulla realizzazione delle “Reti” e sulla gestione e facilitazione dei gruppi, magistralmente tenuto da Stefano Carbone;
- la “Formazione breve” sulla Campagna del Riso per i volontari delle parrocchie e dei banchetti che è stata presentata in modo ottimo da Claudio Filippi, Paola, Marco e ragazzi SCN, ha avuto una presenza molto scarsa. Rimane positivo il fatto che si sia comunque iniziato a far conoscere l'ACCRI, al di là della finalità della Campagna stessa.

Poi, le **criticità** emerse:

- come già segnalato lo scorso anno, la mancanza di un/a Referente per l'Area EaS è il problema che maggiormente ha continuato a gravare sulla Sede di Trieste; problema percepito a tutti i livelli ma in modo particolare da Paola che – con il suo part-time – si trova a sostenere un carico elevato di lavoro. Le attività in tale Area sono molte e impegnative e Paola cura anche la gestione organizzativa del Servizio Civile Nazionale e Solidale, nonché gran parte della Comunicazione. E' stato fatto un tentativo di coinvolgimento di Claudia che però, per motivi di famiglia, ha dovuto progressivamente limitare il suo impegno.
- un altro problema che si è manifestato nel corso dell'anno è stato il rapporto di lavoro con Marco che pur in sintonia con i volontari in servizio presso la sede e affidabile per l'organizzazione di alcuni eventi sul territorio, ha provocato – nel suo specifico ruolo di dipendente in Area Progetti – disagi, discussioni, rilievi di inadeguatezza percepiti e sofferti da lui stesso e da chi con lui ha collaborato. Vari tentativi di recupero della situazione sono stati fatti senza esito.
- un ulteriore motivo di costante, preoccupata riflessione è dato dalla scarsa presenza dei soci alle attività promosse sul territorio e agli incontri di sede. Si cerca di proporre incontri che sembrano coinvolgenti, interessanti, stimolanti nella modernità e nella linea dei nostri valori e della nostra mission: niente da fare! I partecipanti sono sempre pochi, più o meno gli stessi e già – per altro – impegnati in sede o sul territorio ... Rimane, quindi, sempre vivo e pressante l'interrogativo: come fare, cosa fare, per ottenere maggior interesse e maggior partecipazione.

E adesso, a grandi linee, una sintesi di ciò che è stato fatto:

**Volontari di sede:** i Volontari di sede hanno portato avanti i compiti prestabiliti o affidati, con costanza e impegno.

**Attività di sede:** SCN e S/stage/tirocini: per il SCN fino ad ottobre è continuato l'impegno di Simone e Pierpaolo, successivamente sostituiti (novembre) da Elisa e Caterina; per il SCS, Silvia e Anjelica – sostituendo Chiara Stella -

hanno iniziato a luglio: tutte e quattro le volontarie in Servizio Civile si sono inserite rapidamente e bene nelle varie attività e, compatibilmente con il loro ruolo, sono di valido supporto alla sede e all'Area EaS, impegnandosi con volontà, entusiasmo, coinvolgimento e capacità. La presenza di giovani e giovanissimi nella quotidianità della vita associativa, oltre a dare un input di freschezza e di aria nuova, costituisce uno stimolo a un progressivo – anche se lento – rinnovamento dell'ACCRI. Naturalmente, l'occuparsi di giovani volontari, tirocinanti e stagisti richiede un impegno costante, ma restituisce quasi sempre un riscontro positivo e un arricchimento vicendevole.

**Incontri:** varie e diversificate le occasioni di incontro con i soci: dal “mandato” a Ugo Faleschini in partenza per il Kenya (16 marzo), al trentennale dell'ACCRI (04 maggio), all'Assemblea Ordinaria (22 aprile) e quella Straordinaria (17 ottobre), all'inaugurazione della sede (9 dicembre, con numerosa partecipazione di soci, sostenitori, amici in un clima di grande allegria, affetto, condivisione!), oltre ad altri incontri di aggiornamento e alla partecipazione a varie attività EaS;

le riunioni di sede, con il personale operativo della sede, si sono svolte regolarmente una volta alla settimana e si è inserita – una volta al mese – anche una riunione con don Mario sulla Spiritualità Antropologica Cristiana. Prima di riuscire a sintonizzarci tutti sulla stessa lunghezza d'onda per la periodicità e gli argomenti da trattare in queste riunioni, abbiamo faticato parecchio ... alla fine però siamo stati capaci di organizzarci e “resettarci” l'uno sull'Altro e di trovare un'armonia soddisfacente. Anche e soprattutto mettendo in moto tentativi (forse ancora un po' maldestri!) di dare più spazio ai giovani dell'Associazione e di lavorare per un percorso di empowerment all'interno della sede e quindi dell'ACCRI stessa.

**Supporto alle varie Aree:** Formazione (preparazione pre-partenza Ugo, Formazione breve per Volontari Campagna Riso), Progetti (Nives e Marco), EaS (cfr. Relazione EaS, supporto Gruppi di lavoro operanti in Sede, supporto campagna Riso e Travelling), Comunicazione (Paola per Newsletter, sito, Social. Liana, don Mario, Nives, Dario, per ACCRIinforma), Area Economico-Finanziaria-Raccolta Fondi.

**Accompagnamento medico, di assistenza, di sostegno:** Donato e Mariuccia Cordi; volontari in Servizio; soci e Dipendenti; Amici e Sostenitori.

**Consulta delle Aggregazioni laicali.** Anche nel corso del 2017 nella partecipazione alla Consulta delle Aggregazioni Laicali, la linea portata avanti da parte dell'ACCRI è stata improntata alla comunicazione dei contenuti dell'Associazione e della nostra visione di Chiesa. Nel corso dell'ultimo anno La Consulta ha portato a compimento il lavoro iniziato nel 2016 sulla famiglia, in seguito al centro dell'attenzione della Consulta è stato il Sinodo dei Vescovi sul tema riguardante I Giovani, la Fede e il Discernimento Vocazionale. Le associazioni hanno risposto a un questionario riguardante la realtà giovanile a Trieste e l'impegno delle singole aggregazioni in questo ambito. In tale contesto l'ACCRI ha messo in luce il ruolo avuto dai giovani, che con essa collaborano, in trent'anni di servizio nei Paesi impoveriti e di attività sul territorio.

Recentemente la Consulta ha visto la partecipazione anche dell'AGESCI, che ha portato il proprio contributo riguardo al mondo giovanile. Attorno ai temi del sinodo il dibattito ha registrato una maggiore partecipazione da parte delle aggregazioni. Il corso di competenze minime di Sloveno, proposto dall'ACCRI, sarà avviato durante il prossimo incontro della Consulta.

**Per concludere:** Riprendendo – in parte - quanto già detto, si evidenzia come gli impegni cui si deve far fronte a Trieste sono molti, gravosi, di grande responsabilità per tutta l'Associazione. Nives, con la sua presenza costante, capace, *preziosa sostiene la gran parte del “carico”*. *Ma alcuni problemi vanno risolti: dal problema emerso con il dipendente dell'Area Progetti, all'individuazione di un/a referente EaS, all'approfondimento di quella parte valoriale e spirituale che troppo spesso viene sacrificata rispetto agli aspetti tecnico-pratici e questo soprattutto nei momenti di incontro con i giovani. In tale ottica, almeno nella nostra piccola realtà, ci siamo proposti e abbiamo provato a dare maggior attenzione e spazio ai “giovani” attualmente presenti in sede: per un possibile, futuro ricambio generazionale; per un apporto di idee e proposte nuove; per suscitare – lo speriamo – maggior interesse da parte delle realtà più giovani che finora forse siamo riusciti a coinvolgere solo in piccola parte e, last but not least, per stimolare in loro una più profonda conoscenza della loro stessa interiorità attraverso l'acquisizione di un'abitudine alla riflessione, questa sconosciuta!*

## **Sede di Trento**

Nei primi mesi dell'anno 2017 sono proseguiti, il **19 gennaio** ed il **21 febbraio**, gli incontri – avviati nel novembre del 2016 - di un gruppo di volontari impegnati a vario titolo presso la sede di Trento, con l'obiettivo di ri-mettere a fuoco la personale motivazione all'impegno nel volontariato internazionale. I risultati di questo approfondito lavoro di riflessione, realizzato con il supporto dello psicologo di comunità Stefano Carbone (attivo nell'area Formazione dell'ACCRI), sono stati sintetizzati e discussi in un documento presentato all'Associazione nel corso della giornata del **5 marzo** a Zelarino.

Accanto all'impegno sul versante interno, volto al coinvolgimento attivo dei soci, la sede ha iniziato il 2017 con la decisione di dedicare attenzione ed energie anche alla formazione di tirocinanti esterni. A tale proposito sono state accolte due richieste: quella di una studentessa del Corso di Studi Internazionali (Università di Sociologia di Trento) che ha realizzato presso la sede 130 ore di stage, (**17 maggio – 20 ottobre**) e quella di uno studente del Liceo Classico “Ugo Foscolo” di Padova che vi ha realizzato 40 ore di Alternanza Scuola Lavoro (**12 - 17 giugno**). In ambedue i casi la responsabile di sede Maddalena Zorzi, coadiuvata dalla dipendente Sara Zordan, ha assunto il ruolo di tutor esterno, tenendo i contatti con i tutor scolastici dei due ragazzi. Nel caso della stagista universitaria il **27 aprile** e il **21 settembre** Maddalena Zorzi e Sara Zordan hanno incontrato, presso la Facoltà di Sociologia, la tutor prof. Daniela Sicurelli,

rispettivamente per la presentazione dell'ACCRI e del piano formativo proposto alla studentessa e per la condivisione dei risultati dello stage, in fase di conclusione.

I percorsi formativi strutturati per i tirocinanti sono stati caratterizzati da alcuni incontri (20/05, 10/06, 13/06, 13/09) sulle Aree dell'ACCRI aperti anche ai soci e ai volontari, risultando interessanti momenti di aggiornamento/formazione personale e di condivisione di esperienze (cfr. capitolo Formazione).

L'impegno relativo all'organizzazione del corso di introduzione al volontariato internazionale assieme alla rete di associazioni preposta alla sua realizzazione, è stato affidato alla dipendente Sara Zordan che ha provveduto a tenere costante collegamento con la sede. La responsabile ha partecipato con la dipendente il **10 giugno** all'incontro consortile di verifica del corso 2016 ed il **15 settembre** al pomeriggio di formazione sulla "valutazione" previsto dall'ente finanziatore (SVOLTA) per le varie Associazioni destinatarie del suo sostegno economico.

Altro impegno relativo alla formazione curato da Sara Zordan è stata il collegamento con la Comunità Murialdo, il Centro Astalli di Trento e l'Associazione "Interazioni per lo sviluppo delle comunità" per valutare la possibilità di promuovere insieme sul territorio trentino il corso sull' empowerment di comunità (a cura di G. Branca e F. Colombo). Al termine di numerosi contatti e scambi mail, la riunione del **9 novembre** tra i rappresentanti di queste realtà e Maddalena Zorzi con Sara Zordan, ha sancito l'inclusione dell'ACCRI nella rete delle associazioni promotrici del corso 2018, "L'empowerment della comunità locale, tra processi di partecipazione e cambiamento", al quale parteciperà la dipendente dell'ACCRI.

Oltre all'impegno sul versante della formazione dei soci e dei tirocinanti, la sede di Trento ha supportato da vicino i gruppi di lavoro in ambito di ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale), formati per la realizzazione di singole iniziative e progetti sul territorio. Per l'eccezionalità dell'evento, la responsabile di sede ha seguito personalmente il Progetto "Il Trentino incontra il dott. Mukwege" (**17-18-19 nov**), in collaborazione con la socia Adelia Daldoss che ha seguito l'aspetto della comunicazione. Essendo l'ACCRI capofila del Progetto all'interno di una rete di associazioni ed istituzioni (CAVA, Forum Trentino, Licei Da Vinci e Galilei, John Mpaliza), ricevuta conferma dell'arrivo a Trento del dott. Mukwege, il **31 agosto** Maddalena Zorzi e Sara Zordan hanno incontrato il dott. Enrico Rocchetti (Ufficio Solidarietà internazionale) della PAT, per una prima condivisione del programma dell'avvenimento e per la definizione dei capitoli di spesa da loro finanziati.

Dal punto di vista dell'organizzazione generale della sede, infine, si può dire che la condivisione delle informazioni, la scelta degli impegni da assumere e la distribuzione delle varie responsabilità sono state realizzate tramite incontri di segreteria per lo più mensili, alla presenza dei soci Francesca Boldrin (per le iniziative ECG), Adelmo Calliari e Flavia Brescancin (membri CD, Area Progetti e Formazione). Parallelamente si è mantenuta la riunione settimanale tra dipendente e responsabile di sede.

Coerentemente con l'impegno assunto dalla sede ad inizio anno, il rapporto con il CMD e, più in generale, con l'ambito ecclesiale è stato coltivato con cura e attenzione, come dimostrano i seguenti appuntamenti:

- il **15 gennaio** due socie dell'ACCRI hanno partecipato alla Giornata Mondiale del Migrante organizzata dal CMD e dalla Pastorale Migrantes a Lavis;
- il **10 marzo** l'ACCRI ed il CMD hanno promosso un incontro aperto al pubblico con due educatori kenyani attivi presso il Centro di Formazione St Martin;
- il **11 maggio** l'ACCRI ha organizzato assieme al CMD, Caritas e Fondazione Trentino Solidale una tavola rotonda dal titolo "Giovani tra identità e appartenenza", all'interno della Festa dei Popoli 2017;
- il **27 luglio** si è svolto un pranzo conviviale tra 6 soci ACCRI, il missionario trentino in Ciad don Tino Malcotti, prezioso supporto al Progetto dell'ACCRI, e il Direttore del CMD don Beppino Caldera; nel pomeriggio don Tino si è intrattenuto con i soci intervenuti per aggiornare sulla situazione della sua parrocchia di Gagal Keuni del Ciad in genere;
- il **7 settembre** una nutrita rappresentanza della sede di Trento ha incontrato mons. Luigi Bressan (assistente FOCSIV) per aggiornarlo sulle attività dell'Associazione. In questa occasione si è informato il Vescovo della decisione di ACCRI di candidare John Mpaliza al Premio "Volontari del Sud", promosso annualmente dalla FOCSIV;
- il **30 settembre** la responsabile di sede è intervenuta in rappresentanza dell'ACCRI presso l'oratorio del Duomo alla Tavola Rotonda organizzata dal CMD sulla missionarietà. Di seguito si è svolta la Veglia Missionaria in Duomo;
- il **18 dicembre** un gruppo di soci e amici dell'ACCRI sono stati presenti alla S. Messa di Natale celebrata dal Direttore del CMD don Beppino Caldera, trattenendosi al consueto scambi di auguri successivo;.

Considerato che altri appuntamenti inerenti alla sede di Trento con il territorio e le sue istituzioni sono già segnalati altrove, si conclude menzionando solo due date, in diverso modo significative per la nostra Associazione:

- Il **2 dicembre** una socia dell'ACCRI e la dipendente hanno preso parte a Roma alla giornata di proclamazione del Premio del Volontariato 2017 promosso da FOCSIV, in occasione della quale viene fatta menzione speciale dell'operato di John Mpaliza, candidato nel settore "volontari del Sud" proposto dall'ACCRI.
- Il **9 dicembre** una folta delegazione di soci e volontari della sede di Trento si sono recati a Trieste per l'inaugurazione della nuova sede dell'ACCRI.

## 1.5 Volontariato

Come rappresentato nell'organigramma di pagina 5, l'Associazione si avvale del lavoro volontario di una trentina di soci e simpatizzanti che svolgono il proprio servizio collaborando con continuità nelle sedi e nelle aree di intervento. Alle campagne e manifestazioni più significative, presentate nelle relative aree, collaborano anche numerosi studenti, gruppi parrocchiali e missionari, nonché partecipanti ai corsi introduttivi di formazione al volontariato internazionale o gruppi impegnati nel sostegno di alcuni progetti.

Il contributo dei volontari in servizio sul territorio e nei progetti all'estero è essenziale alla vita dell'associazione. Attraverso le loro disponibilità, l'ACCRI può espletare la propria azione di partenariato con le realtà locali, ponendosi al fianco delle comunità per accompagnare i processi di autosviluppo, valorizzando le risorse e le potenzialità presenti nelle popolazioni con le quali l'ACCRI intreccia la sua azione.

## 1.6 “Antenne” sul territorio nazionale

Rimangono attive diverse relazioni con gruppi impegnati a sostenere alcuni progetti. Legami che favoriscono le collaborazioni con realtà e istituzioni che sostengono le iniziative dell'Associazione. Si citano in particolare:

- l'associazione “Meolesi solidali” di Meolo (VE), che dopo essere stata impegnata a sostenere il progetto per l'acqua potabile in Bolivia, ha promosso iniziative sul territorio per far conoscere l'ACCRI e le sue attività.
- “L'albero di Nicolas” di Milano, impegnata in particolare per il progetto di Iriamurai, in Kenya e al sostegno del progetto Gocce di vita per la fornitura di Tank per la raccolta dell'acqua piovana.
- Altre associazioni del territorio trentino “Caminhos Abierto” con la quale che ha lavorato in partenariato e Solidea che ha contribuito a sostenere il progetto in Bolivia
- In diverse località (Padova, Portogruaro, Treviso, Verona, Bologna) sono residenti alcuni soci che collaborano, anche con specifici incarichi, nelle diverse aree e/o sono promotori di iniziative di sensibilizzazione e di divulgazione dei contenuti e valori dell'ACCRI.

## 1.7 Rapporti con la federazione FOCSIV – Volontari nel mondo

### Assemblee e iniziative della FOCSIV

L'ACCRI è partecipe della vita della Federazione e partecipe delle azioni dei percorsi comuni degli Organismi soci. Un impegno scandito e arricchito da momenti di confronto e di dibattito con gli Organismi federati e da attività gestite in forme consortili.

Quale Vicepresidente delle Federazione la presidente Nives Degrassi ha preso parte alle riunioni del Consiglio Nazionale che si sono svolte a Roma nelle date: 18-19 febbraio, 22-23 aprile, 24-25 giugno, 16-17 settembre, 11-12 novembre e 1 dicembre. L'ACCRI ha partecipato pure alle due assemblee della federazione che si sono svolte a Roma nei giorni 20-21 maggio e 2-3 dicembre. L'Assemblea di dicembre si è tenuta in concomitanza con il premio del Volontariato ed ha previsto pure il rinnovo delle cariche. L'esito delle votazioni ha rinnovato il mandato al Presidente Cattai ed è eletto un nuovo vice presidente, Nino Santomartino, nonché il rinnovo del Consiglio Nazionale.

Sempre a nome della federazione, Nives Degrassi ha partecipato al Tavolo degli Organismi Missionari (TOM) formato da MISSIO, FOCSIV, CIMI, SUAM e CUM. Il Tavolo elabora e promuove congiuntamente iniziative in ambito missionario. Gli incontri sono stati realizzati presso il CUM di Verona il 28 febbraio e il 21 di novembre. Sono stati inoltre realizzati due Seminari il primo dal 23 al 25 aprile su Ministerialità ed Evangelii Gaudium e il secondo 6-8 luglio su Nuovi e Antichi Ministeri per la Missione ai quali la presidente ha preso parte attivamente.

Alcuni soci e dipendenti dell'ACCRI sono stati coinvolti nelle attività della federazione: Laura Ursella, responsabile dell'Area formazione, quale membro del Comitato di orientamento per la formazione; Paola Zanzi nel comitato della Campagna “Abbiamo riso” e Marco Maccioni nel Servizio Supporto e Assistenza Progettazione. Nel corso del 2017 le iniziative federative hanno visto il coinvolgimento dell'ACCRI nella aggregazione raccolta fondi per il corso di formazione “Fund raising Management” e nel Premio del volontariato internazionale con l'incarico a Laura Ursella di membro della giuria in rappresentanza dei volontari rientrati.

### CIDSE (Coopération International pour le Développement et la Solidarité)

CIDSE rappresenta una famiglia internazionale di organizzazioni cattoliche che lavorano insieme per promuovere la giustizia, la solidarietà e superare la povertà e le disuguaglianze. Il Vicepresidente dell'ACCRI, Adelmo Calliari, è delegato a rappresentare la FOCSIV presso la COPLA (Latin America Continental Platform - Piattaforma per l'America Latina), aggregazione interna alla CIDSE.

## 1.8 Coordinamento regionale delle Ong, Tavoli e reti regionali e provinciali

Nella **Regione Friuli Venezia Giulia** prosegue la collaborazione con le Ong regionali: CeVI, CVCS e Solidarmondo PN, basata sulla condivisione di obiettivi e modalità di intervento il cui coordinamento consente di realizzare, in forma consortile, attività formative e di educazione alla mondialità (Corso introduttivo alla cooperazione e al volontariato internazionale, attività di sensibilizzazione su intercultura, ambiente e la promozione del Servizio Civile).

**Centro Servizi Volontariato FVG:** La presidente dell'ACCRI, in veste di uno dei cinque rappresentanti di Ambito territoriale, ha partecipato alle Assemblee del nuovo CSV-FVG il 30 maggio e il 24 novembre a Udine. Le riunioni di CTA (Comitato territoriale di Ambito) cui l'ACCRI ha partecipato si sono svolte: il 17 febbraio, il 5 e il 26 aprile, il 5 maggio, 18 luglio, 17 ottobre e 14 dicembre.

**Tessere la rete:** Il coordinamento, di cui fanno parte una ventina di Associazioni triestine, prosegue il cammino attraverso la realizzazione di progetti consortili. Dopo aver completato la realizzazione del progetto Volontariato investimento condiviso elaborato per la scuola con una decina di associazioni della rete, si è dato vita al progetto Giovani protagonisti nel mondo del volontariato cui hanno aderito 5 associazioni della rete.

**Riforma del Terzo Settore.** Il 15 novembre La presidente ha partecipato inoltre alla *Giornata di studio per l'avvio di un confronto sulla Riforma del Terzo Settore* promossa dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia insieme al Forum Del Terzo Settore del FVG e in collaborazione con il CSV del FVG, per condividere un percorso e promuovere il lavoro di rete tra tutti coloro che accompagneranno il recepimento della riforma in FVG. L'ACCRI ha seguito i lavori del **FORUM del Terzo settore** della Regione FVG, in rappresentanza delle Ong regionali, nei numerosi incontri relazionati sul territorio nel corso dell'anno.

Il 24 novembre due rappresentanti dell'ACCRI: Mariolina Famulari e Marco Maccioni hanno preso parte, presso l'Università degli Studi di Trieste, al Seminario: Verso la **Conferenza regionale sulla cooperazione allo sviluppo** e il partenariato internazionale: sfide e opportunità, portando il loro contributo attivo nei gruppi di lavoro che sono stati realizzati per fare il punto sul sistema della cooperazione internazionale come primo passo del percorso della Conferenza regionale sulla cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale del 2018 e per lanciare la nuova programmazione regionale 2018-2021 con processi di dialogo su temi prioritari quali la divulgazione delle esperienze interculturali, l'innovazione e il fattore migratorio come motore di sviluppo.

#### Nella Regione Trentino Alto Adige

- Il **9 marzo** due socie hanno partecipato all'Assemblea del Forum trentino per la pace e i diritti umani, a cui ACCRI aderisce. In questa occasione è stato approvato il tema annuale del Forum, ossia *“Le Vie della Pace. Pratiche quotidiane per superare violenza”*.
- Il **29 marzo** il vicepresidente di ACCRI Adelmo Calliari, ha partecipato alla Riunione delle Associazioni di volontariato e solidarietà internazionale con l'Assessora Sara Ferrari, per l'illustrazione dei cambiamenti nell'assetto degli enti provinciali preposti alla cooperazione internazionale.
- Due soci e la dipendente hanno preso parte il **12 maggio** al nono appuntamento con il Seminario della Carta di Trento dal titolo *“Cooperazione internazionale e migrazioni. Fare cooperazione internazionale per la promozione del diritto al futuro”*, organizzato da Fondazione Fontana Onlus e promosso in collaborazione con varie realtà del volontariato tra cui FOCSIV e ACCRI.
- Il **31 agosto**, presso il Centro di Cooperazione Internazionale (CCI), si è tenuto l'incontro sulle strategie dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), promosso dal Servizio Internazionale della Provincia Autonoma di Trento. Vi hanno partecipato tre rappresentanti dell'ACCRI impegnate nel settore, che hanno poi contribuito alla stesura della bozza del documento *“Strategia nazionale di ECG”*.
- Il **3 maggio** e in due appuntamenti successivi, l'ACCRI ha partecipato con una socia e la dipendente agli incontri promossi dalla Caritas Diocesana per mettere in rete gli uffici della Diocesi di Trento attivi nel settore educativo. Risultato concreto è stato il documento con la presentazione dei laboratori didattici curati delle varie realtà partecipanti al forum.
- Si è rinnovato, anche per l'**anno 2017**, il coordinamento di associazioni (IPSIA del Trentino, Consorzio Associazioni con il Mozambico, MLAL, InCo, Nadir, Viracao&Jangada), che con ACCRI ha realizzato il corso introduttivo alla cooperazione internazionale *“Cittadini planetari: volontariato locale ed internazionale”*.
- L'**8 giugno**, con un incontro tra Francesca Boldrin, la dipendente e la responsabile di MLAL trentino, sono stati definiti i punti nodali del partenariato ACCRI – MLAL – Apibimi nel progetto di interscambio con il Perù *“Il mestiere di crescere”*.
- Prosegue la collaborazione con il Tavolo Trentino per il Mozambico, coordinato dal Consorzio Associazioni con il Mozambico (CAM), che gestisce in partenariato con il Governo di Sofala - nel distretto di Caia - un progetto di cooperazione decentrata nei settori dello sviluppo economico rurale, dell'educazione e formazione, dell'ambiente e del rafforzamento istituzionale. Nel corso del 2017 l'ACCRI, una delle cinque Associazioni che costituiscono il Consorzio, ha preso parte, con due rappresentanti, all'Assemblea dei Soci del **30 maggio** e ad un incontro il **6 dicembre**.
- Il **9 novembre**, presso la sede di Trento, due rappresentanti dell'Associazione Sara e Maddalena hanno incontrato il direttore della Comunità Murialdo ed una referente del Centro Astalli, per organizzare e promuovere insieme in Trentino il corso di formazione sull'empowerment di comunità con lo staff di *“APS Interazioni per lo sviluppo delle comunità”*. Il percorso formativo è poi iniziato nel gennaio 2018, con l'iscrizione al corso di Sara Zordan.

## 2. AREA PROGETTI

L'Area Progetti (AP) supporta e accompagna le attività progettuali di cooperazione internazionale dell'ACCRI nei Paesi del Sud del mondo. Tali attività sono orientate a favorire processi di cambiamento funzionali allo sviluppo integrale delle persone e delle comunità più impoverite. L'Area Progetti opera sulla base del Piano di Area biennale aprile 2016 – aprile 2018 con l'obiettivo di sviluppare e consolidare le competenze e le attività dell'Area Progetti coerentemente con le linee strategiche dell'ACCRI. In sintesi si propone di:

- perfezionare l'organizzazione interna dell'Area;
- aggiornarsi sui temi della cooperazione;
- consolidare l'accesso ai finanziamenti sviluppando relazioni e promuovendo nuovi partenariati, sinergie e reti con enti, associazioni e privati in armonia con le altre Aree;
- sviluppare la collaborazione con le altre Aree dell'Associazione e in particolare con l'Area Formazione per l'accompagnamento dei volontari in servizio e la formazione specifica dei nuovi volontari;
- migliorare/consolidare la gestione di progetti in atto attraverso il rafforzamento delle relazioni con i partner locali nella stesura e nella gestione dei progetti, la cura del monitoraggio e della valutazione in itinere e finale;
- consolidare la fase di valutazione di nuovi interventi.

Nel 2017 l'Area Progetti ha proseguito l'accompagnamento dei progetti in corso di realizzazione in Bolivia, Ciad, Ecuador e Kenya. I referenti di questa area hanno partecipato a quattro incontri interarea con il Consiglio Direttivo e con l'Area Formazione per l'ascolto delle relazioni dei volontari rientrati (Alessandra Crimi e Matteo Innocente) e le relazioni delle visite di accompagnamenti in Kenya e in Ecuador, nonché per collaborare alle attività formative al fine di fornire ai candidati volontari una preparazione sinergica tra le esigenze di aggiornamento e la gestione operativa dei progetti.

L'Area collabora con continuità anche con l'Area Educazione allo Sviluppo per le iniziative di sensibilizzazione con le attività nel Sud del mondo e con l'Area Economico Finanziaria per la presentazione di domande di contributo agli enti finanziatori pubblici e del privato sociale.

Il coordinatore e alcuni membri della Commissione Progetti e del Consiglio Direttivo sono stati impegnati nelle missioni di accompagnamento dei progetti in Kenya ed Ecuador. L'Area è stata supportata da un dipendente a tempo pieno.

### 2.1 La Commissione Progetti

La Commissione Progetti (CP) rappresenta lo spazio di analisi e di condivisione sull'andamento dei progetti in corso, della programmazione delle visite di accompagnamento, nonché il luogo di elaborazione di nuove proposte progettuali. Elabora, inoltre, proposte o raccomandazioni da presentare al Consiglio Direttivo.

La CP è composta da 7 membri: il coordinatore, i referenti dei singoli progetti al Sud del mondo ed altri soci individuati per competenza ed esperienza; da novembre ha iniziato a farne parte Anna Valle, già candidata volontaria e socia attiva presso la sede di Trento. Agli incontri della CP possono partecipare i consiglieri dell'ACCRI e i volontari in preparazione alla partenza. Il ruolo di coordinatore è assegnato ad Adelmo Calliari, vice-presidente dell'associazione.

La CP si è riunita, di norma, in concomitanza con il Consiglio Direttivo. Nel corso del 2017 si sono svolte dieci riunioni nelle seguenti date: 14 febbraio; 5 marzo e 7 aprile con il Consiglio Direttivo e l'Area Formazione; 10 maggio; 1 luglio con il Consiglio Direttivo e l'Area Formazione; 22 agosto, 5 settembre (incontro con don Tino del Ciad); 30 settembre con il Consiglio Direttivo e l'Area Formazione; 26 novembre con il Consiglio Direttivo e l'Area Formazione.

I membri della CP sono mensilmente aggiornati tramite un promemoria sui contenuti e le notizie inerenti la cooperazione e i paesi nei quali l'ACCRI sviluppa i suoi progetti, nonché sulle fonti di finanziamento disponibili e le norme/regolamenti connessi. Gli incontri "esterni" e i percorsi formativi di aggiornamento ai quali i membri della CP hanno partecipato sono stati condivisi all'interno dell'Area Progetti.

È proseguito il lavoro di documentazione dei singoli progetti allargando ulteriormente il database delle informazioni disponibili, utile anche per lo sviluppo delle attività in corso e per la presentazione delle domande di co-finanziamento.

Le relazioni delle missioni di accompagnamento sono state condivise con il Consiglio Direttivo e l'Area Formazione. I volontari hanno redatto e condiviso le relazioni mensili, intermedie e finali. Queste si sono dimostrate molto utili per capire l'andamento delle attività in corso, i problemi sul campo, il rapporto tra i volontari e con i partner e l'ACCRI.

Nel corso del 2017 la Commissione – oltre al monitoraggio dei diversi progetti ed il confronto sui bandi e i possibili abbinamenti ai progetti in corso o da avviare – ha dedicato del tempo per approfondire alcune tematiche di interesse specifico. Tra queste: la ricerca sugli indicatori di empowerment; l'approfondimento degli obiettivi di Area a partire dagli elementi emersi nell'assemblea di aprile; la riflessione condivisa sullo sviluppo dei partenariati.

## 2.2 I progetti al Sud del mondo

### SUD AMERICA

#### 2.2.1 Bolivia - Acqua Potabile un diritto accessibile

<b>Titolo</b>	<b>Acqua potabile un diritto accessibile.</b> Costruzione di una rete integrata per la distribuzione d'acqua potabile alle comunità rurali stanziate nel bacino idrografico del fiume San Isidro.		
<b>Localizzazione</b>	Bolivia - Dipartimento di Santa Cruz de la Sierra, Comune di Comarapa	<b>Avvio</b>	Ottobre 2010
<b>Tipologia</b>	Diritto all'acqua / Rafforzamento delle associazioni di base	<b>Stato</b>	In corso
<b>Partner</b>	I partner locali (rappresentati nel Tavolo Tecnico-Sociale) sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Governo Dipartimentale di Santa Cruz</li> <li>• Il Comune di Comarapa</li> <li>• La Cooperativa dei Servizi Pubblici San Isidro – Palizada Ltd</li> <li>• Le comunità beneficiarie attraverso le Organizzazioni Territoriali di Base (OTB)</li> </ul>		
<b>Finanziamenti</b>	Privati e Solidea		
<b>Beneficiari</b>	17 comunità rurali stanziate nel bacino idrografico del fiume San Isidro.		
<b>Bisogni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ridurre la mortalità infantile e la diffusione di malattie legate all'utilizzo di acqua non potabile</li> <li>• Garantire il servizio domestico di acqua potabile</li> </ul>		
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale:</u> migliorare la qualità della vita delle comunità rurali stanziate nel bacino idrografico del fiume San Isidro.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– assicurare la fornitura di acqua potabile ai residenti delle 17 comunità del bacino idrografico</li> <li>– promuovere la gestione partecipata della rete idrica da parte delle comunità beneficiarie attraverso il rafforzamento delle organizzazioni campesine e la costituzione dei comités de agua.</li> </ul>		
<b>Attività</b>	<p>I volontari hanno concluso il loro servizio fino il 31 luglio; fino a quella data hanno realizzato numerosi incontri con le comunità di socializzazione del progetto, di discussione e analisi dei problemi relativi alla rete idrica. Le principali attività sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– visite e incontri dei volontari e rappresentanti delle comunità e della Cooperativa con realtà boliviane che gestiscono reti idriche per un confronto e uno scambio di idee su problemi comuni.</li> <li>– I volontari con la Cooperativa hanno realizzato video per l'informazione alle comunità sulle attività della Cooperativa nella gestione della rete.</li> <li>– Incontri mensili del Tavolo Tecnico Sociale per la gestione del progetto.</li> <li>– Incontri con le istituzioni locali quali enti governativi, vescovi, etc.</li> <li>– alcune puntate del programma radiofonico trasmesso nella radio locale ACER riguardante il tema dell'acqua utilizzando interviste a personalità di Cochabamba (mons. Tito Solari e Oscar Olivera).</li> <li>– Con due operatori videomaker sono state realizzate delle riprese per la produzione di un video sul progetto da utilizzare per la sensibilizzazione delle comunità locali ed in Italia.</li> <li>– Monitoraggio del progetto.</li> <li>– Sensibilizzazione delle comunità di riferimento in Italia: dépliant, incontri pubblici, fundraising.</li> <li>– Vendita all'asta degli oggetti della casa dei volontari (moto, mobilio e suppellettili) realizzando un importo destinato al progetto.</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Terminata e consegnata l'opera di captazione della rete idrica.</li> <li>– Sviluppato la rete di contatti le comunità e la Cooperativa con altre associazioni, cooperative, comites de agua che gestiscono reti idriche in Bolivia perché siano supportati anche in futuro.</li> <li>– Realizzate riunioni di socializzazione del progetto nelle comunità beneficiarie.</li> <li>– le comunità della zona alta della Cuenca sono state in grado di prendere una decisione relativa alla scelta tra la creazione di un proprio macrocomitè o la propria adesione alla Cooperativa.</li> <li>– Le comunità locali sono state sensibilizzate su tematiche ambientali attraverso incontri nelle scuole, programmi in diretta alla radio ACER.</li> <li>– Il Tavolo Tecnico-Sociale ha continuato a riunirsi e i suoi membri hanno partecipato a riunioni con le comunità beneficiarie.</li> <li>– Il progetto è monitorato dall'équipe locale e, a distanza, dall'ACCRI.</li> <li>– Le comunità di riferimento dell'ACCRI in Italia sono state sensibilizzate sui temi del progetto.</li> </ul>		

### 2.2.2 Ecuador – Nueva Vida

<b>Titolo</b>	<b>Centro di promozione umana e di sviluppo integrale Nueva Vida</b>		
<b>Localizzazione</b>	Ecuador – Guayaquil - Quartiere di Las Malvinas – Parrocchia El Buen Pastor	<b>Avvio</b>	Agosto 2014
<b>Tipologia</b>	Formazione: programma di formazione e abilitazione occupazionale per madri adolescenti e in situazione a rischio.	<b>Stato</b>	In corso
<b>Partner</b>	Il partner locale è l’Arcidiocesi di Guayaquil		
<b>Finanziamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CEI (pluriennale)</li> <li>• offerenti privati</li> </ul>		
<b>Beneficiari</b>	Beneficiarie dirette della sensibilizzazione sono adolescenti e ragazze di età compresa tra i 12 e i 22 anni di Las Malvinas. Di queste, circa 50 usufruiscono del percorso formativo umano e professionale.		
<b>Bisogni</b>	Il sostegno alle adolescenti dai 12 anni in su che si trovano in uno stato di abbandono familiare, di carenza di formazione e di risorse economiche e per le quali si registra un crescente numero di gravidanze precoci. Tale situazione è dovuta, in gran parte, all’abuso di alcol e di sostanze stupefacenti all’interno dei contesti familiari e nella società locale.		
<b>Obiettivi</b>	<p>- <b>Obiettivo Generale:</b> migliorare le condizioni di vita delle giovani donne in situazioni di rischio del quartiere Las Malvinas a Guayaquil, attivando processi di formazione professionale e di prevenzione delle gravidanze precoci.</p> <p>- <b>Obiettivi specifici:</b> favorire il miglioramento delle condizioni di vita delle ragazze più vulnerabili di Las Malvinas attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la formazione umana integrale per raggiungere la consapevolezza dei valori;</li> <li>• la formazione professionale per apprendere un mestiere che permetta loro di interpretare un lavoro per il sostentamento personale e delle proprie famiglie;</li> <li>• la sensibilizzazione e prevenzione delle gravidanze precoci.</li> </ul>		
<b>Attività</b>	<p>Le principali attività realizzate nel 2017 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– le strutture sono adeguate e i laboratori del Centro Nueva Vida, secondo le esigenze formative;</li> <li>– consolidamento dell’attività del panificio;</li> <li>– sensibilizzazione delle famiglie in situazione di rischio con incontri mensili e a domicilio;</li> <li>– realizzazione dei laboratori formativi di: pasticceria e panificazione, sartoria (1° e 2° livello), artigianato, microimpresa;</li> <li>– ampliamento dei laboratori formativi alle donne del quartiere e non solo a giovani e adolescenti;</li> <li>– raggiungimento del diploma biennale di sartoria per un primo gruppo di 15 donne del quartiere;</li> <li>– realizzati i percorsi sulla maternità responsabile, sulla leadership e l’autostima;</li> <li>– presentate le relazioni intermedie e del 2° anno di attività alla CEI;</li> <li>– realizzata a luglio la missione di accompagnamento a cura della delegazione dell’ACCRI;</li> <li>– monitoraggio del progetto;</li> <li>– sensibilizzazione sui territori di riferimento dell’ACCRI in Italia.</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	<p>I risultati fin qui conseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il Centro Nueva Vida è stato organizzato per ospitare le attività previste;</li> <li>• la comunità è stata sensibilizzata sulle tematiche proposte nel progetto;</li> <li>• 30 ragazzi/e hanno partecipato ai percorsi sulla formazione umana integrale;</li> <li>• 60 persone hanno partecipato ai percorsi offerti nei laboratori;</li> <li>• La panetteria è operativa;</li> <li>• Il progetto è monitorato dall’équipe locale e, a distanza, dall’ACCRI;</li> <li>• L’Arcidiocesi è responsabile del Progetto, ne garantisce la continuità anche attraverso la ricerca di finanziamenti;</li> <li>• Le comunità di riferimento dell’ACCRI in Italia sono state sensibilizzate sui temi del progetto.</li> </ul>		

## AFRICA

### 2.2.3 Ciad – Gagal-Keuni

<b>Titolo</b>	<b>Sicurezza alimentare ed autosviluppo socio-economico degli agricoltori di 18 villaggi di Gagal Keuni</b>		
<b>Localizzazione</b>	Ciad - Sottoprefettura di Gagal - Keuni, Dipartimento di Mayo - Kebbi	<b>Avvio</b>	Aprile 2015
<b>Tipologia</b>	Intervento straordinario per il rafforzamento delle associazioni contadine di base (gruppi di contatto) e per la sovranità alimentare.	<b>Stato</b>	In corso
<b>Partner</b>	Il partner locale è il Bureau d'Etude et de Liaison d'Actions Caritatives et de Developpement (BELACD), organismo creato nel 1978 dall'Ufficio di Sviluppo della Diocesi di Pala per la Regione del Mayo- Kebbi e riconosciuto dallo Stato ciadiano come ONG nel 1985. Il Belacd ha sede legale e operativa presso la Diocesi di Pala.		
<b>Finanziamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Provincia Autonoma di Trento (PAT), Comune di Storo, Cassa Centrale Banca, privati</li> </ul>		
<b>Beneficiari</b>	<p><u>Diretti</u>: sono 20 gruppi organizzati di contadini di Gagal-Keuni, selezionati dal partner sulla base della loro motivazione e della loro capacità di innovare il metodo di coltivazione e allevamento.</p> <p><u>Indiretta</u>: l'intera popolazione residente nei cantoni della sottoprefettura e, più in generale, nella zona del Gagal-Keuni (circa 50.000 abitanti).</p>		
<b>Bisogni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la sicurezza alimentare riducendo i rischi legati ai periodi di carestia (soudure).</li> <li>• Migliorare la filiera della produzione agricola</li> <li>• Diffondere buone pratiche su tecniche agricole, tutela ambientale e socio-sanitaria</li> </ul>		
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale</u>: contribuire a rafforzare la resilienza e ad assicurare la sicurezza alimentare e nutrizionale della popolazione della sottoprefettura di Gagal.</p> <p><u>Obiettivi specifici</u>: garantire l'alimentazione a 20 gruppi di contatto in maniera continuativa durante tutto l'anno, in modo che possano superare senza conseguenze la soudure.</p>		
<b>Attività</b>	<p>Le principali attività realizzate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di assistenza tecnica agli agro-allevatori su tutte le pratiche;</li> <li>- Consegna di 3 macchine sgranatrici e coppie di ovini e caprini per i gruppi delle filiere di allevamento;</li> <li>- Attività di formazione su: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ gestione dei raccolti familiari, selezione delle sementi; tecniche di preparazione del concime organico; costruzione di ripari per gli animali e complemento d'alimenti. Vi hanno partecipato 12 gruppi: 114 partecipanti (di cui 67 donne)</li> <li>➤ comportamenti e pratiche di gestione di gruppo; libro di cassa; destinato agli 8 nuovi gruppi di contatto, 72 partecipanti (di cui 39 donne)</li> <li>➤ conoscenza delle diverse componenti di una sgranatrice; manutenzione della macchine, sicurezza, costruzione di un riparo dalle intemperie - 3 g. di contatto, 15 partecipanti.</li> <li>➤ Identificazione e trattamento delle malattie comuni dei piccoli ruminanti - 8 nuovi g. di contatto, 73 partecipanti (di cui 37 donne)</li> <li>➤ realizzazione di campi comunitari per aumentare le risorse produttive; 13 gruppi di contatto, 50 partecipanti (di cui 28 donne)</li> </ul> </li> <li>- Appoggio sull'adeguata alimentazione e cura degli animali;</li> <li>- Sensibilizzazione a una buona gestione dei prodotti del raccolto;</li> <li>- Sensibilizzazione dei componenti dei GC, delle autorità locali e della popolazione dei quattro (4) villaggi nei quali ci sarà la costruzione di nuovi magazzini di deposito;</li> <li>- Raccolta dati alla semina e al raccolto;</li> <li>- Consigli e appoggio permanente ai produttori;</li> <li>- Formazione e sostegno ai gruppi di contatto per l'elaborazione e correzione dei loro testi base;</li> <li>- Risposta al progetto d'emergenza acqua e fame.</li> <li>- Controllo delle macchine decorticatrici di mais e arachide a Reng (circa 60 sacchi sgranati)</li> <li>- Supporto ai produttori per la consumazione della foglia di maringa olifera;</li> <li>- Aggiornamento dell'équipe sul buon funzionamento dei gruppi e del libro cassa;</li> <li>- 15 gruppi hanno lavorato sull'importanza delle riunioni di gruppo e del lavoro comunitario</li> <li>- Sostegno ai gruppi di contatto per l'elaborazione dei documenti base: 20 gruppi; 187 membri;</li> <li>- sensibilizzazione sui territori di riferimento dell'ACCRI in Italia.</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 7 produttori hanno costruito ovili; 27 hanno prodotto foraggio per i ruminanti; più di 400 capi sono stati vaccinati;</li> </ul>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornite sementi, concimi kit per il lavoro agricolo;</li> <li>- fornite 3 macchine decorticatrici per la lavorazione dei prodotti agricoli;</li> <li>- avviata la costruzione dei magazzini;</li> <li>- Il volume considerevole del compost prodotto e sparso nei campi;</li> <li>- L'applicazione delle procedure tecniche nelle coltivazioni;</li> <li>- La produzione di foraggio in particolare i fan de niébè (fagioli locali) per l'alimentazione degli animali di allevamento;</li> <li>- La regolare eliminazione di parassiti interni ed esterni degli animali;</li> <li>- La piantagione di alberi foraggeri a crescita rapida e ricca di azoto per l'alimentazione animale;</li> <li>- La costruzione di ricoveri per animali in materiali semi-duri disponibili in loco;</li> <li>- La concertazione tra marito e moglie/i permette di gestire meglio i prodotti del raccolto.</li> <li>- I membri dei GC dispongono di uno stock di derrate alimentari nel mese di giugno;</li> <li>- La coesione e l'intesa tra i membri dei GC. La forte mobilitazione dei membri sostenuti da parte della popolazione per la costruzione dei magazzini è un segno di unità, di coesione sociale e la coabitazione pacifica è favorita dal progetto;</li> <li>- L'adesione delle autorità tradizionali, amministrative e religiose e il loro coinvolgimento per la riuscita del progetto è un segno di persistenza delle azioni del progetto.</li> <li>- 13 gruppi hanno avviato la redazione dei testi in previsione di un riconoscimento ufficiale.</li> <li>- il progetto è monitorato dall'équipe locale e, a distanza, dall'ACCRI;</li> <li>- le comunità di riferimento dell'ACCRI in Italia sono state sensibilizzate sui temi del progetto.</li> </ul>
--	--

### 2.2.4 Kenya – Building our Future

<b>Titolo</b>	<b>“Building our future - Nutrire la speranza”.</b> Comprende le iniziative “PIC”, “Gocce di vita - <i>Water Tanks 1 e 2</i> ”, ed “I CARE”.		
<b>Localizzazione</b>	Kenya – Mbeere South Sub County, zona di Iriamurai	<b>Avvio</b>	Settembre 2012
<b>Tipologia</b>	Sviluppo locale e socio economico rurale	<b>Stato</b>	In corso
<b>Partner</b>	Diocesi di Embu / Parrocchia di Iriamurai		
<b>Finanziamenti</b>	Privati e Campagna Abbiamo Riso		
<b>Beneficiari</b>	La popolazione della zona di Iriamurai e in particolare giovani e donne.		
<b>Bisogni</b>	Promozione dell'associazionismo in ambito rurale e della self-reliance Riconoscimento del ruolo della donna e dei giovani all'interno della comunità Autosufficienza alimentare; Acqua ad uso alimentare; Migliori condizioni igieniche		
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale:</u> potenziamento delle capacità comunitarie socio-economico-relazionali nella zona di Iriamurai.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ supportare e rafforzare i gruppi già esistenti e le loro competenze relazionali e partecipative, promuovendo la formazione di nuovi gruppi di adulti;</li> <li>➢ promuovere competenze informatiche e di supporto per facilitare le capacità relazionali e favorire la partecipazione dei giovani nella comunità;</li> <li>➢ allargare la rete di contatti e relazioni già esistente, sia al fine di sostenere le attività in corso di svolgimento che la loro sostenibilità futura;</li> <li>➢ favorire ogni intervento finalizzato ad aumentare la disponibilità di acqua nella zona di Iriamurai.</li> </ul>		
<b>Attività</b>	<p>All'interno del programma PIC (Programme Implementation Committee) si colloca l'iniziativa “Gocce di vita - Water tank fasi 1 e 2” finalizzata a promuovere la diffusione dei tanks familiari, sistemi per la raccolta dell'acqua a uso domestico. Il progetto, iniziato nel 2016, ha coinvolto nella fase 1 98 famiglie e si è concluso nel giugno del 2017. Nel corso del 2017 è iniziata la fase del 2 dello stesso progetto e le richieste di partecipazione coinvolgono ad oggi 386 famiglie.</p> <p>Le attività realizzate, suddivise per ambito, sono:</p> <p><b>équipe locale</b> (formata dai 2 volontari dell' ACCRI, dall'animatore locale e da un traduttore):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzati 60 incontri per la programmazione delle attività</li> <li>- Realizzati 40 incontri con istituzioni, enti, associazioni, Ong ed esperti locali</li> </ul>		

	<p><b>PIC</b> (Programme Implementation Committee): nel corso del 2017 si sono aggiunti 9 gruppi per complessivi 19 gruppi di contadini della comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzati 9 PIC meeting</li> <li>- Effettuate 130 visite ai singoli gruppi (analisi e condivisione delle attività in corso inerenti l'ambito della PIC, attività di inserimento dei nuovi gruppi, accompagnamento al processo relativo al progetto Water Tank t 1 e 2) e realizzati workshop pratici (allevamento, sistemi di raccolta dell'acqua, raccolta fondi, ecc.)</li> <li>- Realizzati 3 PIC training (analisi dei bisogni, valutazione Water Tank 1 e la compilazione del budget per il nuovo progetto Water tanks 2) e 1 group training formativo a cura di esperti locali e dei volontari dell'ACCRI sui terrazzamenti per la conservazione dell'acqua ed per evitare l'erosione dei suoli.</li> </ul> <p><b>I CARE:</b> E' proseguita l'attività che coinvolge un numero limitato di giovani i quali, dopo un'ideale formazione, preparano ogni settimana le letture domenicali che vendono a prezzo modico prima della messa. Realizzano anche altri lavori di grafica per diverse occasioni di incontro.</p>
<b>Risultati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incrementata la rete di relazioni e la conoscenza di figure istituzionali e non, indispensabili per inserirsi nel contesto socio-culturale-economico locale e capirne le dinamiche.</li> <li>- Avviate collaborazioni con Enti e Ong operanti sul territorio.</li> <li>- All'interno della PIC è migliorato il coinvolgimento e la partecipazione attiva da parte dei membri dei singoli gruppi;</li> <li>- Installati gli ultimi 35 Tanks presso le famiglie che hanno partecipato al progetto Water tanks fase 1 con il costo dell'80% a carico dei beneficiari e il sostegno economico dell'ACCRI per il 20%. Ciò ha favorito la condivisione dei problemi e il lavoro in gruppo che si auspica possa continuare anche per le future attività.</li> <li>- Un gruppo di giovani ha svolto un'attività di preparazione (computer) e rivendita di testi stampati.</li> <li>- Il progetto è monitorato dall'équipe locale e, a distanza, dall'ACCRI;</li> <li>- Le comunità di riferimento dell'ACCRI in Italia sono state sensibilizzate sui temi del progetto.</li> <li>- E' stato ottenuto il riconoscimento e la registrazione della PIC quale CBO della Diocesi.</li> </ul>

### 2.2.5 Kenya – Orti Didattici per contadini...in erba

<b>Titolo</b>	"Orti didattici per contadini in erba"		
<b>Localizzazione</b>	Kenya – Mbeere South Sub County, zone di Iriamurai e Mutuobare	<b>Avvio ufficiale</b>	Gennaio 2017
		<b>Lavori preparatori</b>	Aprile-dic. 2016
<b>Tipologia</b>	Autosviluppo e sostenibilità alimentare	<b>Stato</b>	In corso
<b>Partner</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ONG. OSVIC (Nanjuki – North-West Kenya)</li> <li>- Diocesi di Embu (Parrocchia di Iriamurai e Parrocchia di Mutuobare)</li> </ul>		
<b>Finanziamenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidenza del Consiglio dei Ministri (8 x mille)</li> <li>- Fondazione Perrone</li> <li>- Offerenti privati</li> </ul>		
<b>Beneficiari</b>	Le Primary Schools coinvolte sono quelle di Kinyaga, Kiria e Rutumbi a Mutuobare, Iriamurai, Ngiori e Kamukunga a Iriamurai (3 a Iriamurai e 3 a Mutuobare), alunni e genitori		
<b>Bisogni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autosufficienza alimentare</li> <li>- Disponibilità di acqua per uso alimentare e agricolo</li> <li>- Miglioramento delle condizioni igieniche</li> <li>- Tutela ambientale</li> </ul>		
<b>Obiettivi</b>	<p><u>Obiettivo generale:</u> Favorire l'autosufficienza alimentare della popolazione infantile delle primary schools e delle famiglie del Mbeere Subcounty.</p> <p><u>Obiettivi specifici:</u> sostenere e migliorare l'organizzazione delle mense scolastiche di sei scuole primarie del Mbeere County e contribuire alla formazione agricola dei beneficiari attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la realizzazione orti didattici nelle 6 scuole beneficiarie del Mbeere con i relativi sistemi irrigui e la fornitura, all'occorrenza, di parte delle derrate alimentari per le mense scolastiche;</li> <li>- l'installazione di un nuovo tank in ogni scuola e il ripristino delle cisterne di cemento ad uso</li> </ul>		

	<p>alimentare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'introduzione delle rocket stoves (cucine alta efficienza energetica) nelle mense scolastiche delle scuole del Mbeere per la tutela della salute e dell'ambiente;</li> <li>- la formazione dei beneficiari per la gestione degli orti e l'introduzione del sorgo nella alimentazione scolastica;</li> <li>- il rafforzamento dei comitati scolastici per la gestione e la sostenibilità delle mense.</li> </ul>
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Selezione dei genitori da formare, nelle diverse scuole</li> <li>- Avviato processo di responsabilizzazione dei genitori</li> <li>- Formazione agricola dei genitori</li> <li>- Preparazione degli orti didattici, semina e raccolto</li> <li>- Recinzione degli orti didattici</li> <li>- Preparazione della nursery</li> <li>- Preparazione di Water Pan per l'irrigazione degli orti</li> <li>- Installazione dei Tank ad uso alimentare</li> <li>- Preparazione quotidiana a scuola di porridge, a base di sorgo</li> <li>- Fornitura dei semi di sorgo a un gruppo di genitori</li> <li>- Costruzione delle cucine e lavori di manutenzione delle cucine</li> <li>- Accordi tra partner e l'impresa Isak per la costruzione di Rokat Stoves nelle scuole</li> <li>- Individuazione dei rappresentanti degli insegnanti e dei genitori</li> <li>- Ricerca del nuovo formatore agricolo (Caritas)</li> <li>- Realizzati incontri mensili tra i volontari e i partner e gli esperti locali, settimanali tra l'équipe (volontari e i coordinatori locali), mensili tra L'équipe e i rappresentanti della scuola, trimestrali tra volontari e i genitori</li> </ul>
<b>Risultati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituiti nelle scuole beneficiarie i tank ad uso alimentare (7 su 7)</li> <li>• Ripristinate le cisterne di cemento già esistenti (3 su 3)</li> <li>• Individuato lo spazio per gli orti, recinzione (4 su 6), preparazione del terreno e semina</li> <li>• I raccolti sono stati disomogenei nelle diverse scuole (per la siccità nella stagione autunnale e per la mancata implementazione dei genitori delle nozioni fornite.</li> <li>• Realizzati in ogni scuola gli water pan per l'irrigazione degli orti ( 4 su 6 )</li> <li>• Realizzati 30 su 60 water pan familiari</li> <li>• Introdotto il sorgo (porridge) nell'alimentazione scolastica</li> <li>• Responsabilizzati (50%) i genitori individuati per la fornitura di semi di sorgo da seminare e restituire alla scuola dopo il raccolto</li> <li>• Realizzati corsi di formazione agricola per i genitori (1/4)</li> <li>• Monitoraggio delle attività agricole a scuola (5/6) e negli orti familiari</li> <li>• Costruzione di 1 cucina</li> <li>• Conclusi i lavori manutenzione di 2/2</li> <li>• Definiti accordi tra ACCRI e Isak per la costruzione dei Rokat Stoves (2/6)</li> <li>• Rafforzati i comitati scolastici</li> <li>• Il progetto è monitorato dall'équipe locale e, a distanza, dall'ACCRI</li> <li>• Le comunità di riferimento del progetto sono state sensibilizzate sui temi del progetto.</li> </ul>

### 2.3 Progetti presentati ad enti e istituzioni per il cofinanziamento

Nel 2017, l'Area Progetti ha elaborato e presentato 10 domande di contributo, in forma autonoma o in partenariato con altre ONG, sulla base di bandi emanati da enti pubblici o privati. Di queste, 6 hanno ricevuto parere positivo e sono state finanziate, 2 approvate ma non finanziate, 2 hanno avuto esito negativo.

Il totale dei contributi approvati nel 2017 è stato pari a € 28.000,00.

Nell'ambito di queste attività, in Italia, è stata riproposta la collaborazione con OSVIC e Terre Solidali (per il Kenya).

Le tabelle seguenti riportano l'elenco completo delle domande presentate suddivise per paese di riferimento.

**Tabella dei progetti presentati nel 2017, suddivisi per Paese di riferimento e in ordine cronologico**

Paese	Ente	Progetto	Dettagli
<b>Bolivia</b>	SOLIDEA	Acqua potabile un diritto accessibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Domanda presentata il 1 febbraio 2017</li> <li>– Contributo richiesto € 21.250,50</li> <li>– Approvato, 21 dicembre 5.000</li> </ul>
<b>Kenya</b>	Regione FVG	Drops of life – Gocce di vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Domanda presentata il 30 marzo 2017</li> <li>– Contributo richiesto € 30.000.</li> <li>– Approvato, ma non finanziato</li> </ul>
	AICS	Watwr Supply for food and good Health – Kenya	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Domanda presentata il 29 giugno 2017</li> <li>– Contributo richiesto € 1.414.974,84</li> <li>– In partenariato con OSVIC</li> <li>– Approvato, ma non finanziato (punti 83 su 150)</li> </ul>
	Fondazione Perrone	Centro Pastorale Iriamurai 2.0 Potenziare la funzionalità i servizi del Centro Pastorale di Iriamurai	<ul style="list-style-type: none"> <li>– domanda presentata il 23 novembre 2017</li> <li>– Contributo richiesto € 19.230</li> <li>– Contributo approvato € 7.000</li> </ul>
<b>Ciad</b>	Supermercato POLI	Il diritto al cibo non conosce stagioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>– domanda presentata il 28 luglio 2017</li> <li>– NON approvato</li> </ul>
	8x1000 PCDM	Promozione della sicurezza alimentare in 15 parrocchie della Diocesi di Pala – Ciad	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Domanda presentata il data 30 settembre 2017</li> <li>– Contributo richiesto € 199.755</li> </ul>
	8x1000 Tavola Valdese	“Sovranità alimentare per la popolazione del Mayo Kebbi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– domanda presentata il 30 novembre 2017</li> <li>– richiesto contributo di € 72.953,80</li> </ul>
	Cassa Centrale Banca Trento	Sicurezza alimentare a Gagal Keuni – Ciad	<ul style="list-style-type: none"> <li>– domanda presentata il 7 dicembre 2017</li> <li>– Contributo richiesto € 10.950</li> <li>– Contributo approvato € 3.000</li> </ul>
	Comune di Storo	Quattro filiere agricole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– domanda presentata il 5 dicembre 2017</li> <li>– Contributo approvato € 3.000</li> </ul>
<b>Sede di Trieste</b>	Beneficentia Stiftung	“Nuova sede ACCRI” (Progetto elaborato dall’Area)	<ul style="list-style-type: none"> <li>– domanda presentata il 26 luglio 2017</li> <li>– Contributo approvato € 10.000</li> </ul>

Sono state inoltre rispettate le scadenze previste per la presentazione dei seguenti rendiconti:

- Fondazione Perrone: relazione delle attività supportate per il progetto “Automezzo per progetto Orti didattici” a Iriamurai – Kenya;
- Provincia Autonoma di Trento – Realizzazione di 4 filiere agricole finalizzate a garantire la sicurezza alimentare di 100 famiglie nella sottoprefettura di Gagal 1° e 2° anno Ciad;
- CEI – Ecuador: relazione del 2° anno di attività del progetto “Nueva Vida”;

## 2.4 Volontari in servizio

### In Kenya:

**Sara Moratto** (Ronchi dei Legionari – GO, 1984), architetto, in servizio dal luglio 2014, nell’ambito della Convenzione CEI-FOCSIV, presso la regione del Mbeere, località Iriamurai (Kenya) dove svolge le funzioni di supporto, animazione e facilitazione di processi volti al potenziamento delle competenze e delle capacità comunitarie nel progetto “Building our future” e “Orti didattici per contadini in erba”.

**Ugo Faleschini, di Pontebba** (Gemona del Friuli 1991), laureato in Scienze politiche, in servizio dal 18 marzo 2017 nell’ambito della Convenzione CEI-FOCSIV, presso la regione del Mbeere, località Iriamurai (Kenya) dove svolge le funzioni di supporto, animazione e facilitazione di processi volti al potenziamento delle competenze e delle capacità comunitarie nel progetto “Building our future” e “Orti didattici per contadini in erba”.

### In Bolivia:

**Alice Liani** (Udine, 1985), coniugata con Andrea Peraz, in servizio dal mese di luglio 2014, nell’ambito della Convenzione CEI-FOCSIV, presso l’area del bacino idrografico del fiume San Isidro, Comune di Comarapa, dove svolge le funzioni di facilitazione e animazione delle comunità locali in collaborazione con istituzioni locali partner, relativo al

progetto di cooperazione denominato "Acqua potabile: potenziamento delle organizzazioni contadine e dei Comitati dell'acqua di San Isidro".

**Andrea Peraz** (Pordenone, 1984), coniugato con Alice Liani, in servizio dal mese di luglio 2014, nell'ambito della Convenzione CEI-FOCSIV, presso l'area del bacino idrografico del fiume San Isidro, Comune di Comarapa, dove svolge le funzioni di facilitazione e animazione delle comunità locali in collaborazione con le istituzioni locali partner, relativo al progetto di cooperazione denominato "Acqua potabile: potenziamento delle organizzazioni contadine e dei Comitati dell'acqua di San Isidro".

Andrea e Alice hanno concluso il loro servizio all'estero e sono rientrati in Italia ad agosto.

#### **Volontari rientrati**

**Matteo Innocente** (Fiume Veneto – PN, 1984), in servizio in Kenya da ottobre 2014, ha concluso il suo servizio alla fine di febbraio ed è rientrato in Italia nel mese di marzo 2017.

### 3. AREA FORMAZIONE

L'Area Formazione si preoccupa di contribuire alla trasmissione delle informazioni e delle conoscenze sul mondo della cooperazione e della solidarietà internazionale alle persone interessate, accompagnando un'informazione corretta sulle disuguaglianze sociali, sugli sfruttamenti dei popoli, sul mondo della finanza e sui flussi migratori, su percorsi di riflessione critica che portino le persone a poter operare delle scelte "di campo", rispetto all'assunzione di nuovi stili di vita o alla scelta di un impegno di volontariato internazionale.

Attraverso dei percorsi predefiniti, che annualmente vengono rivisti sulla base delle caratteristiche della popolazione target e delle contingenti realtà e dinamiche sociali, locali e planetarie, nonché attraverso una serie di risposte individualizzate, la Formazione cerca di offrire precise risposte alle esigenze ed alle attese delle persone interessate.

Seguendo il Piano di Area (2016-2018), la Formazione nelle sue finalità generali si propone di:

- offrire una conoscenza di base, attraverso incontri informativi e di confronto nei corsi introduttivi sulle tematiche relative alla cooperazione internazionale. In questo caso si tratta di un'attività che offre ai partecipanti un orientamento per individuare i propri campi di interesse specifico e a scegliere un eventuale settore di impegno.
- garantire un adeguato accompagnamento e preparazione al servizio di volontariato in progetti di cooperazione allo sviluppo.
- rispondere alle richieste di informazione offrendo in questo modo anche un servizio di orientamento preventivo alle persone che si rivolgono all'Associazione.
- curare la formazione e l'aggiornamento dei soci, dei quadri e dei volontari.

#### **Metodologia.**

Da sempre sensibile ai temi della self reliance, e dell'autodeterminazione degli individui e dei popoli, dal 2009 l'ACCRI ha adottato l'approccio dell'empowerment di comunità: insieme di azioni che permettono di costruire relazione, partecipazione e sostenibilità alle iniziative concordate. È un approccio che promuove processi organizzativi e partecipativi nei quali si favorisce l'assunzione di responsabilità, valorizzando le potenzialità, le risorse e le competenze degli individui e delle comunità; tali processi appaiono sempre più opportuni, in considerazione della necessità di sperimentare e creare competenze rispetto ai processi democratici/partecipativi, a tutte le latitudini.

L'approccio dell'empowerment è funzionale anche alla realizzazione di progetti di cittadinanza, per sviluppare percorsi di coinvolgimento, messa in gioco e partecipazione alle scelte della società civile, in relazione ai temi della cooperazione e della solidarietà tra i popoli. Questo approccio metodologico attraversa tutte le attività organizzate dall'Area Formazione, dai corsi introduttivi, alla formazione per i giovani candidati per un servizio all'estero, ai quadri e soci dell'Associazione.

L'altro aspetto su cui l'ACCRI investe come formazione dei propri volontari, è quello legato alla spiritualità antropologica, ovvero a quel confronto, condivisione e riflessione sui valori più profondi – umani e religiosi – di cui ciascuna persona umana è portatrice; si tratta di un lavoro che esercita i volontari a confrontarsi con culture, religioni, mondi diversi sospendendo il giudizio e accogliendo l'alterità come una ricchezza e mai come un ostacolo alla propria realizzazione.

Negli ultimi anni si è andato assestando un trend in calo rispetto al numero di iscrizioni/partecipazione ai Corsi, si suppone in parte dovuto alla molteplicità di organizzazioni e mobilitazioni sul territorio finalizzate all'accoglienza/sostegno ai migranti e richiedenti protezione internazionale. Sia il Friuli Venezia Giulia che il Trentino Alto Adige, quali Regioni di confine, infatti, sono state particolarmente coinvolte dall'afflusso di persone provenienti da Paesi del medio oriente (rotta Balcanica), in fuga da eventi bellici o da condizioni di vita insostenibili. Queste persone hanno indotto parte della società civile e delle organizzazioni di volontariato già esistenti, a farsi carico di una serie di necessità/servizi a supporto di quanto previsto dalle Istituzioni pubbliche, sia a livello di bisogni primari che di attività di socialità (corsi di lingue, attività ricreative e per la gestione del tempo libero, ecc.). In parte, il calo di iscrizioni può essere motivato dalla ricerca, da parte dei giovani, di esperienze brevi e/o retribuite che vengono offerte da altri organismi che realizzano progetti all'estero.

Si è voluto mantenere, invece, la modalità di lavoro in partenariato con altre realtà di volontariato del territorio, e di individuare dei gruppi-target (insegnanti ed educatori), sui quali convogliare la massima diffusione dell'informazione.

#### **3.1 Commissione Formazione**

L'impegno dell'Area è stato curato – nel corso del 2017 - da una Commissione costituita da 4 soci, tre dei quali sono attualmente membri del Consiglio Direttivo e tre sono rientrati da servizi di volontariato al Sud del mondo. I membri della Commissione si avvalgono, per la realizzazione delle attività, della collaborazione di altri soci, in particolare dei volontari rientrati dai progetti al Sud e di quelli ancora in servizio, di collaboratori dipendenti e di alcuni stagisti. In un'ottica di

collaborazione e di cooperazione, l'Area lavora a stretto contatto con le altre Aree dell'Associazione, ed in particolare con l'Area Progetti, con cui condivide il piano formativo e la preparazione specifica di ciascun volontario espatriato. La commissione nel corso del 2017 si è riunita quattro volte formalmente (alcuni incontri frontali di mezza giornata, anche assieme ai membri della Commissione progetti, e altri in videoconferenza), ed altre volte in maniera informale, al seguito di altri incontri tra i soci dell'ACCRI.

### **Localizzazione dell'attività e collaborazioni**

Le attività sono organizzate sui territori di riferimento delle due sedi di Trento e Trieste. I corsi introduttivi sono così promossi parallelamente presso le due sedi regionali (Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia), mentre il percorso successivo per i candidati ad un servizio all'estero si realizza presso una delle due sedi o in un territorio intermedio facilmente raggiungibile anche da chi proviene da altre Regioni. Viene sempre curato lo sviluppo delle reti sui due territori regionali, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige, ed in particolare con altre Associazioni/ONG/istituzioni del privato sociale, con le quali da diversi anni vengono proposte e gestite assieme varie attività formative (percorso formativo iniziale, formazione per soci e collaboratori).

## **3.2 Il Corso introduttivo**

È rivolto a candidati al volontariato internazionale e a persone interessate ai temi della solidarietà internazionale. Viene realizzato ogni anno dalle due sedi di Trento e di Trieste in collaborazione con analoghe realtà territoriali. Negli ultimi anni il Corso iniziava tra ottobre e novembre e si concludeva in gennaio/febbraio dell'anno successivo. Per tale motivo le tabelle si riferiscono alla conclusione di una edizione e all'avvio di un'altra. Obiettivi, contenuti e metodologia sono comuni su entrambi i territori, anche se si differenzia la strutturazione dei due Corsi in base alle scelte concordate con i partner di ciascun territorio, nonché alle peculiarità dei due territori in quanto a realtà/percorsi di cittadinanza attiva e di accoglienza già presenti nelle due Regioni.

Gli iscritti sono eterogenei per età, titolo di studio, professione ed interessi.

Nei primi mesi del 2017 in Friuli Venezia Giulia si è concluso il Corso "Semi di Giustizia: percorso di formazione sul cambiamento climatico, giustizia ambientale e migrazioni ambientali" dell'anno 2016-2017; tra ottobre e dicembre 2017, è stata realizzata una nuova versione dello stesso percorso (seppur con alcuni cambiamenti nell'organizzazione dei contenuti); a Trento in autunno si è svolto il Corso "Volontariato nel mondo e per il mondo".

<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere le problematiche dei vari Nord e Sud del mondo ed i meccanismi che generano povertà e dipendenza, individuando possibili rimedi e modalità di un coinvolgimento personale;</li> <li>– scoprire il valore dell'informazione, dell'accoglienza e dell'interculturalità, imparando a considerare come ricchezza il punto di vista degli altri;</li> <li>– sfruttare l'opportunità di un percorso formativo per realizzare un impegno di volontariato sul territorio o nei Paesi del Sud del mondo, scommettendo sulla gratuità e la solidarietà come risorse personali su cui investire.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ area socio – antropologica: dialogo tra culture diverse, complessità della multiculturalità, problematica degli immigrati a livello nazionale e locale;</li> <li>➤ area ambientale: cambiamento climatico e migrazioni ambientali</li> <li>➤ area socio – economica: gli squilibri internazionali nell'era della globalizzazione e le guerre per le risorse: aspetti sociali, politici, economici, ambientali e culturali;</li> <li>➤ ambito della cooperazione internazionale: la cooperazione allo sviluppo nel diritto dei popoli, evoluzione del concetto di sviluppo, il volontariato internazionale quale strumento di collaborazione tra i popoli, la solidarietà internazionale sul territorio locale;</li> <li>➤ area progettuale: elementi base sui concetti di 'progetto di cooperazione allo sviluppo' e di partenariato, il ruolo del volontario quale facilitatore di processi, l'approccio dell'empowerment di comunità;</li> <li>➤ area etico-religiosa: aspetti etici e motivazionali, con riferimento all'identità cristiana;</li> <li>➤ area motivazionale: seminario residenziale con l'approccio dell'empowerment di comunità.</li> </ul>
<b>Metodologia</b>	<p>Alle relazioni si aggiungono laboratori partecipativi, lavori di gruppo e inter-gruppo con sintesi e discussione in plenaria, giochi di ruolo e proposte bibliografiche (recensioni scritte e parlate) monotematiche, dedicate al tema di ogni incontro. L'Associazione si è avvalsa dell'apporto di relatori esperti nelle diverse discipline, anche appartenenti a realtà socio-culturali diverse. I corsi, pur essendo analoghi per contenuti e metodologia, sono adattati alle realtà locali. Anche nell'ultimo Corso proposto sono state realizzate anche lezioni in aula virtuale della durata di 2 ore ciascuno, con il progetto europeo "Same world", proposto dal CeVI, partner italiano del progetto intereuropeo. Si è trattato di 2</p>

	moduli di cui: Il primo modulo prevedeva i seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Cambiamento climatico: la doppia sfida</li> <li>– Migrazione ambientale e cambiamento climatico</li> <li>– La nostra eredità per il futuro. Modelli e pratiche per immaginare il nostro mondo</li> </ul> Il secondo modulo prevedeva: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Acqua come common o come perdita di autonomia</li> <li>– Chi deve a chi? Alle radici del debito ecologico</li> <li>– L'accordo di Parigi sul clima: il percorso e i contenuti dei negoziati che hanno portato alla COP21.</li> </ul>
--	---

### 3.2.1 Corso introduttivo nella Regione Friuli Venezia Giulia

<b>Titolo</b>	<b>Corso</b> “Semi di Giustizia: percorso di formazione sul cambiamento climatico, giustizia ambientale e migrazioni ambientali”; (gennaio 2017, come conclusione corso 2016-2017)	<b>Durata</b>	6 ore
<b>Tipologia</b>	Corso introduttivo alla cooperazione e al volontariato internazionale	<b>Localizzazione</b>	Regione FVG
<b>Partner</b>	Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (CVCS), Centro di Volontariato Internazionale (CeVI), Solidarmondo PN-Aganis		
<b>Finanziamenti</b>	autofinanziamento e progetto europeo “Same world”		
<b>Risultati</b>	Una quindicina gli iscritti con presenze altalenanti durante il percorso (circa il 50% ha partecipato ad ogni incontro)		

<b>Titolo</b>	<b>Corso: Semi di Giustizia:</b> percorso di formazione sul cambiamento climatico, giustizia ambientale e migrazioni ambientali”; (ottobre-dicembre 2017)	<b>Durata</b>	30 ore aula; almeno 6 ore aula virtuale
<b>Tipologia</b>	Corso introduttivo alla cooperazione e al volontariato internazionale.	<b>Localizzazione</b>	Regione FVG
<b>Partner</b>	Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo (CVCS), Centro di Volontariato Internazionale (CeVI), Solidarmondo PN-Aganis		
<b>Finanziamenti</b>	autofinanziamento e progetto europeo “Same world”		
<b>Risultati</b>	Circa 30 iscritti, con una presenza di 15-20 persone a tutti gli incontri		

in Friuli Venezia Giulia il corso “Semi di Giustizia”, organizzato nell’ambito del progetto europeo per gli insegnanti, genitori ed educatori, ha consentito l’iscrizione di molti insegnanti delle scuole di tutti i gradi, dalla materna alle superiori, cosa che ha favorito – nelle giornate del corso – una interazione tra giovani corsisti/candidati al volontariato ed insegnanti di ogni età; rispetto agli anni precedenti, tuttavia, si nota un diverso livello di “interesse” rispetto alle tematiche inerenti il volontariato nei progetti al Sud.

### 3.2.2 Corso introduttivo nella Regione Trentino Alto Adige

<b>Titolo</b>	<b>Corso “Cittadini planetari: volontariato locale ed internazionale”.</b> (ottobre-dicembre)	<b>Durata</b>	30 ore
<b>Tipologia</b>	Corso introduttivo alla cooperazione e al volontariato internazionale	<b>Localizzazione</b>	Trento
<b>Partner</b>	IPSIA del Trentino, Consorzio Associazioni con il Mozambico (CAM), MLAL, InCo, Nadir, Viracao & Jangada,		
<b>Finanziamenti</b>	Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani - SVOLTA		
<b>Risultati</b>	16 iscritti – 76% di presenze agli incontri dell’intero percorso		

Il corso è stato frequentato da 16 persone che hanno seguito la proposta con costanza e molto interesse. La valutazione finale del percorso formativo, infatti, ha evidenziato un livello di apprezzamento diffuso ed elevato, specificando che:

- le aspettative iniziali sono state ampiamente raggiunte;
- I rapporti e la comunicazione con gli organizzatori del corso sono stati soddisfacenti;
- si sono instaurate buone relazioni tra i partecipanti;
- le competenze dei relatori sono state adeguate agli argomenti trattati.

Anche la valutazione conclusiva del gruppo promotore è stata molto positiva grazie ai seguenti fattori:

- la presenza di una figura di coordinamento, sempre presente in aula, che ha seguito le iscrizioni e mantenuto il rapporto con i partecipanti e le Associazioni.
- La presenza di una rete di Associazioni, ciascuna delle quali ha offerto informazioni sulla propria realtà e ha proposto un proprio esperto sulle tematiche individuate.
- L’offerta di svolgere 30 ore di volontariato presso una o più Associazioni. Si è trattato di una proposta alquanto apprezzata che ha portato, ad ACCRI, 3 nuovi volontari che si sono inseriti per lo più nell’area ECG.

Grazie alla sua notevole esperienza in campo formativo il ruolo e la presenza di ACCRI nel corso sono stati predominanti: alcuni soci e/o la dipendente hanno partecipato con costanza al ciclo di incontri proposti e, nello specifico, la nostra Associazione ha gestito due appuntamenti:

- “Volontariato internazionale ed empowerment di comunità: il progetto come processo comunitario” (7 ore) che ha visto il coinvolgimento diretto di due socie dell’Associazione, come relatrici. .
- “Pensare globale e agire locale: proposte di impegno concreto” (3 ore) gestito da una relatrice esterna che collabora spesso con la nostra Associazione.

Per la realizzazione dei due Corsi, a Trento è stato effettuato un importante lavoro di rete con numerose Associazioni, che hanno avuto l’opportunità di veicolare l’informazione sul corso in diversi ambiti di interesse; ciò ha anche evitato la frammentazione dell’offerta formativa.

in Friuli Venezia Giulia il corso “Semi di Giustizia”, organizzato nell’ambito del progetto europeo per gli insegnanti, genitori ed educatori, ha consentito l’iscrizione di molti insegnanti delle scuole di tutti i gradi, dalla materna alle superiori, cosa che ha favorito – nelle giornate del corso – una interazione tra giovani corsisti/candidati al volontariato ed insegnanti di ogni età; rispetto agli anni precedenti, tuttavia, si nota un diverso livello di “interesse” rispetto alle tematiche inerenti il volontariato nei progetti al Sud.

### 3.3 Percorso formativo per i candidati al volontariato internazionale

Il percorso formativo proposto ai candidati volontari per un servizio nei progetti al Sud è articolato su diverse tappe, ognuna delle quali fornisce la possibilità di confrontarsi con sé stessi in merito alla scelta operata, in modo da potenziarla, anche individuando le criticità o le difficoltà personali da superare.

#### 3.3.1 Formazione specifica per candidati selezionati per un servizio nei PVS

- Il seminario motivazionale “Io e la mia scelta di volontariato internazionale” a carattere residenziale si è svolto a Castellerio di Pagnacco (UD) il 18 e 19 marzo. Il Seminario è stato gestito dalla prof.ssa Floriana Colombo, filosofa e esperta in processi comunitari dell’Associazione di promozione sociale ‘Interazioni’, secondo l’approccio dell’empowerment comunitario. Vi hanno partecipato 11 candidati provenienti dai Corsi introduttivi.
- Il seminario “*Alla scoperta dell’ACCRI: idealità e operatività nella cooperazione internazionale*”, è stato realizzato l’8 e 9 aprile, a Castellerio di Pagnacco (UD) e curato dai membri della Commissione formazione dell’ACCRI. Don Mario Del Ben ha curato l’approfondimento della spiritualità antropologica e del mondo di valori che sostiene l’impegno di solidarietà internazionale. C’è stata una collaborazione dei membri delle Commissioni Progetti ed EAS nella preparazione dei lavori. Vi hanno partecipato gli 11 candidati del Seminario precedente.
- Gli incontri di orientamento psicologico individuale sono stati effettuati dal dott. Marco Cunico, psicologo clinico, attraverso due momenti: la somministrazione di alcuni test psicologici ed un successivo colloquio professionale, nei mesi di maggio e giugno 2017. Vi hanno aderito 10 persone.

La “selezione” dei candidati all’inserimento in un progetto nei PVS è stata effettuata in data 2 luglio, a Zelarino (VE) alla presenza di alcuni membri della Commissione Formazione e del Consiglio Direttivo, nonché del dr. M. Cunico, psicologo e collaboratore. Dopo la selezione sono stati avviati dei colloqui con due candidati volontari, Alain Serafini e Sara Bertagnolli, che si sono conclusi con la decisione di non proseguire il percorso data la diversa visione sulla scelta cristiana del volontario.

#### 3.3.2 Formazione per candidati al servizio all’estero

Nel 2017 si è conclusa la formazione specifica del candidato Ugo Faleschini che il 18 marzo è stato inserito nel progetto in Kenya. La formazione pre-partenza comprendeva, aspetti tecnici metodologici sull’empowerment comunitario, in

relazione alle caratteristiche progettuali e di contesto specifici, una formazione spirituale e valoriale, e la preparazione linguistica e antropologico-culturale, che era stata avviata negli anni precedenti e si è conclusa nel corso del 2017, a ridosso della partenza.

### 3.4 Attività di orientamento

I contatti epistolari, soprattutto nelle due sedi, assicurano l'informazione e l'orientamento agli interlocutori o aspiranti volontari che desiderano avere informazioni sui progetti e sulla cooperazione internazionale. Le richieste di informazione ed i curricula pervenuti ai quali si è risposto sono 30. A tutti sono state presentate le finalità, gli impegni dell'associazione al Sud e al Nord, i criteri di selezione e le modalità di collaborazione.

Frequentemente ad un primo contatto seguono ulteriori richieste di approfondimento della conoscenza dell'Associazione e delle sue attività, che portano ad una impegnativa fase di "orientamento" delle persone. Spesso queste persone, provenienti da ogni regione, chiedono un colloquio conoscitivo ed orientativo, presso le sedi dell'ACCRI.

### 3.5 Formazione dei soci e collaboratori volontari

La vita dell'Associazione e le sue attività, sia sul territorio che nei Paesi impoveriti, dipendono in gran parte dalla partecipazione attiva, gratuita e solidale dei soci e collaboratori, l'ACCRI si impegna pertanto ad offrire loro una formazione permanente. In questa ottica, anche nel corso del 2017, sono stati organizzati nelle due sedi di Trieste e di Trento diversi incontri, alcuni rivolti ai soci attivi e altri - rivolti soprattutto ai nuovi soci, simpatizzanti e ai tirocinanti - tesi ad offrire una maggiore conoscenza dell'ACCRI e delle sue Aree, valorizzando per questo risorse interne all'Associazione.

**Riforma del Terzo Settore:** – venerdì 15 settembre, a Roma, presso la sede della Focsiv, la Presidente ha partecipato al Seminario sulla Riforma del Terzo Settore per approfondire le innovazioni della Riforma e le implicazioni rispetto agli associati della Federazione con gli interventi di Massimo Novarino, responsabile dell'Ufficio Studi e Documentazione del Forum Nazionale del Terzo Settore e Mario Moiso, commercialista, membro del Tavolo Tecnico Legislativo del Forum Nazionale del Terzo Settore.

**Legge 231/2001.** In parallelo con la Riforma del Terzo Settore l'ACCRI ha pure preso parte alla aggregazione federativa costituita per l'adeguamento delle procedure alla legge 231. La legge 231. L'adozione di un modello organizzativo previsto dalla legge 231 è obbligatoria per tutte le SpA che ricevono fondi pubblici, tuttavia da più ambiti (es. Cantone) si ritiene che debba diventare rilevante/obbligatoria per i soggetti del Terzo Settore che gestiscono fondi pubblici. La presidente e Gabriella Paronuzzi, dipendente per l'amministrazione, hanno partecipato ai seminari organizzati a Bologna il 13 maggio e il 16 ottobre. Relatore il consulente dott. Antonio Mainardi.

**Valutazione di impatto.** Marco Maccioni, dipendente dell'Area Progetti e Rosa Manrique, consigliera, hanno preso parte a Milano al Seminario "Dalla progettazione alla valutazione d'impatto dei progetti di sviluppo: metodologie e applicazioni" a cura dell'Università Commerciale Luigi Bocconi e LEAP – Laboratory for Effective Anti-poverty Policies

#### Nella sede di Trento

Un gruppo di 6 soci attivi ha partecipato a 2 incontri (19/01 e 21/02) coordinati dallo psicologo Stefano Carbone sulla motivazione personale all'impegno nel volontariato internazionale, sfociati nella giornata di studio del **5 marzo** a Zelarino. I successivi incontri di formazione sono stati per lo più rivolti ai simpatizzanti e ai tirocinanti, pur risultando interessanti momenti di aggiornamento/formazione personale e di condivisione di esperienze anche per i volontari "anziani":

- Il 20 aprile Flavia Brescancin e Linda Ciurletti incontrano soci e alcuni simpatizzanti dell'ACCRI per una conversazione sul tema del volontariato internazionale;
- Il 10 giugno i membri della Commissione Formazione Laura Ursella e Claudio Filippi incontrano 6 soci della sede di Trento e la dipendente, per una giornata di approfondimento ed aggiornamento sulle attività dell'Area Formazione;
- Il 14 giugno la socia Francesca Boldrin incontra i tirocinanti per la presentazione dell'Area ECG e delle sue attività;
- Il 15 giugno la socia Flavia Brescancin incontra alcuni soci ed i tirocinanti per presentare l'Area Progetti e per una testimonianza del suo servizio di volontariato in Kenya;
- il 15 settembre la responsabile di sede prende parte al pomeriggio di formazione sulla "valutazione" richiesto da SVOLTA - ente finanziatore del corso di formazione presentato da ACCRI e altre 6 realtà del territorio - alle varie Associazioni destinatarie del suo sostegno economico;
- Il 13 ottobre le socie dell'ACCRI Rosa Manrique e Alessandra Crimi, in occasione della loro presenza a Trento per il corso base sul volontariato internazionale, hanno incontrato soci e volontari sul tema dell'empowerment di comunità.

#### Nella sede di Trieste

- Il 23 febbraio il consigliere Luigi Mattiussi, coordinatore del Gruppo Fund Raising, ha partecipato a Milano al Corso Web Marketing e digital fundraising.

Simone Decolle SCN e la socia Daniela Degrassi hanno seguito fin dall'inizio dell'anno al Corso su archiviazione e catalogazione, organizzato da Mavis Toffoletto, referente del Servizio Musei e Biblioteche del Comune di Trieste. Il

corso è propedeutico al lavoro di catalogazione del patrimonio librario e video della Biblioteca del Mondo che con l'inserimento nella Rete BiblioEst della Regione FVG è entrata a far parte del Servizio Bibliotecario Nazionale. Complessivamente Simone ha partecipato per un totale di 100 ore e Daniela per 80.

- Nell'ambito del lavoro di catalogazione sono stati accolti due tirocinanti dell'ENAIP, Marco Walter e Alice Novel che seguono lo stesso corso di catalogazione.
- In preparazione alla Campagna del Riso è stata organizzata una "Formazione breve sulla Campagna del Riso" nel pomeriggio del 2 aprile, dedicato ai volontari delle parrocchie e dei banchetti; purtroppo la presenza dei volontari è stata molto scarsa.
- tra maggio e giugno, Isabella e Pierpaolo hanno seguito un Corso sulla realizzazione delle "Reti" e sulla gestione e facilitazione dei gruppi, organizzato dal CSV\_FVG e magistralmente tenuto da Stefano Carbone;
- Simone Decolle ha inoltre frequentato il corso "La catalogazione descrittiva delle monografie e dei periodici a stampa in SBN Libro Moderno" organizzato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo nelle giornate: 28 settembre e 3, 6, 9, 11, 16, 19 ottobre 2017.

### 3.6 Formazione dei tirocinanti e del Servizio Civile

#### 3.6.1 Servizio Civile Solidale

Data	Argomento	Docente
25/07/2017	Avvio del servizio, firma del contratto, presentazione del team e accoglienza in sede	Paola Zanzi
26/07/2017	Gruppo di lavoro "un mondo di storie dall'Afghanistan"	Paola Zanzi
27/07/2017	Introduzione alla comunicazione in ACCRI: sito internet e social network, come si scrive una relazione	Paola Zanzi
28/07/2017	Il Servizio Civile in Italia	Paola Zanzi
31/07/2017	"La storia delle cose" e "la storia della crisi economia"	Paola Zanzi
01/08/2017	Conoscenza e visita al sistema delle mense della Caritas	Paola Zanzi
03/08/2017	La Biblioteca del Mondo: funzionamento e aggiornamento	Simone Decolle
03/08/2017	Enciclica Laudato Si	Paola Zanzi
08/08/2017	"Il kamikaze della pace (Messaggio ai giovani)"	
09/08/2017	'Se Angel va a scuola'	Paola Zanzi
10/08/2017	I progetti dell'ACCRI nei PVS. Visione del video ACCRI 'Mi agua es tu agua'	Marco Maccioni
17/08/2017	I giochi di ruolo nei percorsi di Educazione allo Sviluppo	Paola Zanzi
18/08/2017	'Il miglior discorso del mondo' Josè Munica	Paola Zanzi
29/08/2017	Formazione su Commercio Equo Solidale	Bruna Trebbi
05/09/2017	Comunicazione e Social Network per il terzo settore	Paola Zanzi
06/09/2017	Tibet il grido di un popolo	Paola Zanzi

#### 3.6.2 Servizio Civile Nazionale

Data	Argomento	Docente
20/11	<b>Modulo 2.</b> Strumenti interculturali nell'incontro con culture altre – La solidarietà Internazionale tra Cooperazione ed Accoglienza	Andrea Stocchiero
21/11	<b>Modulo 5.</b> Comportamenti di consumo e stili di vita per la promozione della giustizia sociale e della solidarietà tra i popoli – Partecipazione, cittadinanza attiva e volontariato giovanile nel settore dell'accoglienza	Stefano Carbone
23/11	<b>Modulo 4.</b> Fenomeno Migratorio e sue manifestazioni sul territorio locale: strumenti interculturali per l'accoglienza	Pierluigi di Piazza, Antonella Nonino
24/11	<b>Modulo 4.</b> Squilibri Nord-Sud del mondo e loro connessioni con i processi migratori in atto – Squilibri Economici ed Ambientali: giustizia ambientale ed economie solidali	Elena Gerebizza, Massimo Morettuzzo, Lucia Piani
27/11	<b>Modulo 4.</b> Squilibri Nord-Sud del mondo e loro connessioni con i processi migratori in atto – Squilibri Economici ed Ambientali: giustizia ambientale ed economie solidali	Elena Gerebizza, Massimo Morettuzzo, Lucia Piani
28/11	<b>Modulo 1.</b> Informazioni di tipo logistico e del piano di lavoro personale	Paola Zanzi
28/11	<b>Modulo 1.</b> Presentazione nel dettaglio delle attività in cui saranno impegnati	Paola Zanzi
29/11	<b>Modulo 1.</b> Presentazione dell'Organismo: storia e stile, come e dove opera, il ruolo e l'esperienza del volontario nei progetti al Sud	Marco Maccioni

29/11	<b>Modulo 1.</b> Presentazione del team e del funzionamento della sede di una ONG	Paola Zanzi
30/11	<b>Modulo 1.</b> Presentazione delle associazioni partner e di altri soggetti coinvolti nelle attività previste	Paola Zanzi

### 3.6.3 Tirocinanti

La sede di Trento ha accolto nel corso del 2017 due richieste di tirocinio: quella di Greta Gasperini, studentessa presso il Corso di Studi Internazionali (Università di Sociologia di Trento) e quella di Giulio Bisoffi, studente del Liceo Classico "Ugo Foscolo" di Padova che ha voluto realizzare la sua esperienza di Alternanza Scuola-lavoro presso la sede trentina dell'Associazione. Ecco di seguito la sintesi dei progetti formativi formulati per i due tirocinanti:

<b>Titolo</b>	<b>Progetto di Alternanza Scuola/Lavoro per Giulio Bisoffi</b>	<b>Durata</b>	Dal 12/06 al 17/06
<b>Tipologia</b>	Formazione e acquisizione competenze	<b>Localizzazione</b>	Trento
<b>Partner</b>	Tutor scolastico c/o Liceo classico "U. Foscolo" di Padova		
<b>Obiettivi</b>	Ampliare ed approfondire conoscenze e competenze relative alla cooperazione internazionale e al mondo del volontariato		
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'ACCRI e le Aree Formazione, Educazione alla Cittadinanza, Progetti</li> <li>- Seminario presso il CCI sulla cooperazione internazionale in Trentino</li> <li>- Studio assistito del progetto di sviluppo dell'ACCRI in Ciad</li> <li>- Laboratorio per l'acquisizione di competenze grafiche di base, con il supporto di un esperto grafico</li> <li>- Realizzazione di un quaderno con la copertina sul Progetto Ciad</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	Lo studente ha realizzato 40 h presso la sede dell'ACCRI di Trento, ottenendo una valutazione conclusiva molto positiva. Si consolida ulteriormente la collaborazione tra ACCRI e CCI di Trento che si offre per un momento formativo ad hoc. Lo studente apprende l'utilizzo di un nuovo programma grafico e realizza la bozza di un quaderno che potrebbe diventare un nuovo strumento di pubblicizzazione dell'ACCRI.		

<b>Titolo</b>	<b>Progetto di stage universitario per Greta Gasperini</b>	<b>Durata</b>	Dal 17/05 al 20/10
<b>Tipologia</b>	Formazione e acquisizione competenze	<b>Localizzazione</b>	Trento
<b>Partner</b>	Tutor scolastico dott. Sicurelli – Facoltà di Sociologia di Trento		
<b>Obiettivi</b>	Consolidare "sul campo" le proprie conoscenze in ambito di cooperazione internazionale, attraverso l'incontro e confronto con varie realtà trentine di volontariato. Utilizzare adeguatamente le conoscenze ed informazioni personali sulle tematiche relative alla cooperazione internazionale, per contribuire con l'ACCRI ad animare momenti di formazione e di sensibilizzazione sul territorio		
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto alla realizzazione delle attività dell'Associazione nell'EaS con particolare riferimento ai laboratori didattici nelle scuole</li> <li>- Partecipazione agli incontri di formazione dei soci e dei volontari dell'ACCRI</li> <li>- Seminario presso il CCI sulla cooperazione internazionale in Trentino</li> <li>- Aggiornamento di testi propri del materiale informativo e pubblicitario dell'ACCRI</li> <li>- Creazione di una presentazione in ppt della Campagna Riso FOCSIV</li> <li>- Approfondimento della filosofia di intervento dell'ACCRI nei Progetti sul territorio e nei Paesi al sud del mondo;</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	La studentessa ha realizzato n. 130 h di stage presso la sede dell'ACCRI di Trento, con una valutazione finale assai positiva dell'esperienza, confermata anche da parte della tutor universitaria. Ha collaborato adeguatamente con la tutor, la dipendente, i soci ed i volontari dell'Associazione mettendosi volentieri in relazione con le persone ed impegnandosi personalmente ad acquisire informazioni e competenze. Ha operato adeguatamente e abilmente con i software assegnati ed i social network al fine di collaborare con l'Associazione all'ampliamento della comunicazione verso l'esterno.		

## 4. AREA INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO

In linea con le Linee strategiche dell'ACCRI, l'Area IEaS partecipa al raggiungimento sia degli obiettivi rivolti verso l'interno dell'Associazione che verso l'esterno. Essi sono:

### Verso l'interno

- Rafforzare la collaborazione tra aree;
- Approfondire la conoscenza e la definizione dei compiti e ruoli delle diverse figure all'interno dell'area per migliori risultati operativi;
- Favorire la condivisione dei valori e dei contenuti IEaS.

### Verso l'esterno

- Promuovere, aderire e sostenere, anche in rete con altre realtà del territorio, le campagne di sensibilizzazione per superare povertà, discriminazione, squilibri economici, violazione dei diritti umani e degrado ambientale;
- Rafforzare il lavoro in rete per progetti comuni ed eventuale accesso a finanziamenti.

Tutta l'attività progettuale dell'area IEaS si svolge in partenariato con altre realtà presenti sui territori. Lo sforzo è sempre quello di favorire la cooperazione e il lavoro in rete con le associazioni a livello provinciale, regionale e nazionale. Per questo motivo i progetti descritti prevedono tavoli di lavoro composti da più soggetti e realtà territoriali.

### 4.1 La Commissione IEaS

L'Area IEaS è costituita da due équipes, una operativa presso la sede di Trieste ed una presso quella di Trento. Le due équipes sono composte da 4 membri ciascuna, ai quali si affiancano un numero variabile di volontari, tirocinanti ed esperti a seconda delle iniziative; si riuniscono con cadenza mensile, mentre i gruppi di lavoro, costituiti ad hoc per ogni progetto/iniziativa, si incontrano ognuno con il proprio calendario. In queste occasioni viene messo in comune lo sforzo realizzato da ciascun membro del gruppo, secondo la suddivisione degli impegni stabilita anche a livello individuale: mail, telefonate, scritti, contatti, effettuati personalmente che sono determinanti per la riuscita dell'iniziativa.

Gruppi di lavoro	N° Membri	N° Incontri
"L'ACCRI per i diritti dei bambini"	4	8
Prospettive di Cittadinanza Globale	3	3
"Il mestiere di crescere" (interscambio ACCRI – MLAL - Apibimi)	2	4
"L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan – ed. 2017"	5	6
"Il Trentino incontra il dott. Mukwege"	5	8
"Giovani tra identità e appartenenza"	2	8
"Colombia: quale ruolo in un'America Latina al bivio?"	4	5
Premio FOCSIV "Volontari del Sud"	3	4
"Obiettivo 10" – Ridurre le disuguaglianze	5	10
"Migrazioni ambientali tra immaginario e realtà" (Convegno nazionale - Progetto FVG Manifestazioni Culturali)	5	4
"AttivaMente"	2	3
"Abbiamo riso per una cosa seria 2017" (per Trieste, FVG, Veneto e Lombardia)	3	4
"Un mondo di storie: il giro del globo attraverso fiabe e racconti"	4	4
"Volontariato, investimento condiviso" (Tessere la rete)	10	6
"Giovani protagonisti nel mondo del volontariato"	2	3
"Trasformare il nostro mondo" (progetto FVG SAME WORLD)	4	3
"Travelling Africa" (settimana regionale dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile)	5	4
"Economie Solidali" Legge Regionale 4/2017	3	7

## 4.2 Progetti e iniziative sul territorio

### a) Progetti

<b>Titolo</b>	<b>L'ACCRI per i diritti dei bambini</b>	<b>Durata</b>	Annuale
<b>Tipologia</b>	Diritti umani e cittadinanza attiva	<b>Localizzazione</b>	Prov. di Trento
<b>Partner</b>	Scuola primaria "A. Nicolodi" di Trento, Istituto Comprensivo di Civezzano (Tn)		
<b>Finanziamenti</b>	Autofinanziato		
<b>Obiettivi</b>	Introdurre sul tema dei diritti dell'infanzia anche i più piccoli per orientarli poi verso il delicato passaggio dal diritto al dovere che ne consegue, collaborando a tale scopo con associazioni ed istituzioni locali, offrendo loro strumenti e le risorse dell'equipe EaS.		
<b>Attività</b>	Il Progetto, che prevede l'allestimento della Mostra "Io, io, io ... e gli altri?" e la realizzazione di laboratori annessi, è stato realizzato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- presso la scuola primaria "A. Nicolodi" dal 30/03 al 12/04</li> <li>- presso la scuola Media di Civezzano dal 17/11 al 27/11</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	Circa 125 alunni hanno visto la Mostra e riflettuto con i loro docenti sui diritti dell'infanzia. L'ACCRI ha proposto i suoi laboratori e ha condiviso con gli insegnanti la propria esperienza formativa e didattica.		

<b>Titolo</b>	<b>Cittadinanza Globale</b>	<b>Durata</b>	Maggio 2017 - maggio 2018
<b>Tipologia</b>	Attività di aggiornamento e sperimentazione didattica	<b>Localizzazione</b>	Trento
<b>Partner</b>	Commissione interculturale dell' IC "O. Winkler" di Trento		
<b>Finanziamenti</b>	Autofinanziato		
<b>Obiettivi</b>	Ricerchare nuovi ambiti e nuove modalità di sperimentazione delle Unità Didattiche in ottica interculturale, proposte nei corsi di aggiornamento realizzati in passato tramite il Progetto ACCRI - CVM "Revisione critica dei curricula scolastici"		
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- un corso di aggiornamento sulla cittadinanza globale</li> <li>- l'accompagnamento degli insegnanti nella formulazione di Unità Didattiche pensate in un'ottica interculturale</li> <li>- sperimentazione delle Unità Didattiche nelle classi di riferimento</li> <li>- valutazione d'insieme dei risultati ottenuti</li> </ul>		
	Grazie alla proposta di una socia dell'ACCRI, attiva nel corso ACCRI – CVM, 15 insegnanti della Scuola Media hanno potuto seguire l'aggiornamento di 5 Unità Didattiche; in ottica interculturale sono state costruite e sperimentate nelle classi di riferimento. Il materiale e la descrizione delle attività sono state inserite sulla Piattaforma della scuola a disposizione di tutto l'Istituto. Si rafforza la collaborazione didattica con il CVM di Ancona nella persona di Giovanna Cipollari.		

<b>Titolo</b>	<b>Il mestiere di crescere: scambio di esperienza di cittadinanza globale tra Perù e Trentino</b>	<b>Durata</b>	Maggio 2017 – giugno 2018
<b>Tipologia</b>	Progetto di interscambio tra classi trentine e l'Associazione peruviana "Manthoc"	<b>Localizzazione</b>	Provincia di Trento
<b>Partner</b>	MLAL sede di Trento (capofila) e APIBIMI		
<b>Finanziamenti</b>	Provincia Autonoma di Trento		
<b>Obiettivi</b>	Offrire agli alunni l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze su una realtà del Sud del Mondo attraverso il confronto con una delegazione di pari provenienza dal Perù. Scambiarsi esperienze umane e scolastiche per un confronto critico su realtà profondamente diverse. Acquisire una maggiore sensibilità e disposizione critica per un impegno alla cittadinanza attiva.		

<b>Attività</b>	<p><u>Maggio-giugno</u>: ricerca docenti interessati al Progetto, coinvolgendo i rispettivi Dirigenti.</p> <p><u>Maggio</u>: sperimentazione del laboratorio introduttivo all'iniziativa in una classe campione</p> <p><u>Ottobre</u>: incontri con i docenti interessati.</p> <p><u>Dicembre-febbraio</u>: realizzazione del laboratorio introduttivo nelle classi.</p> <p><u>Febbraio 2018</u> incontro degli studenti con la delegazione del Manthoc.</p>
<b>Risultati</b>	<p>Consolidata la rete con MLAL e APIBIMI e riconosciuta la competenza dell'ACCRI nella ECG (Educazione alla Cittadinanza Globale).</p> <p>Valorizzata l'esperienza didattica di una socia dell'ACCRI, che ha partecipato attivamente alla progettazione e realizzazione delle attività.</p> <p>Coinvolte 4 scuole elementari, 4 scuole medie, 3 istituti superiori della provincia di Trento.</p> <p>Redatto materiale didattico e messo a disposizione delle scuole.</p>

<b>Titolo</b>	<b>Il Trentino incontra il dott. Mukwege</b>	<b>Durata</b>	17-19 novembre 2017
<b>Tipologia</b>	Progetto di informazione e di sensibilizzazione	<b>Localizzazione</b>	Trento, Rovereto
<b>Partner</b>	Coordinamento Associazione della Vallagarina per l'Africa (CAVA), Dipartimento IRC Licei scientifici Galilei e Da Vinci di Trento, Forum Trentino per la pace e i diritti umani, attivista congolese John Mpaliza		
<b>Finanziamenti</b>	Forum della Pace e dei Diritti Umani di Trento, Provincia Autonoma di Trento, Comunità Vallagarina		
<b>Obiettivi</b>	Attraverso la testimonianza del noto chirurgo Denis Mukwege, fondatore del Panzi Hospital (Bukavu) e già candidato al premio Nobel per la Pace per la sua missione a favore delle donne violentate in Congo, informare sulle cause reali del sanguinoso conflitto che da 20 anni devasta il Paese e sulle barbarie dello stupro collettivo come arma di guerra.		
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 17/11: serata pubblica presso l'Auditorium dell'Oratorio del Duomo alla quale interviene anche l'on. Cecile Kyenge.</li> <li>- 18/11 mattina: incontro con gli studenti dei Licei da Vinci e Galilei (autori dell'invito a Trento al dottor Mukwege) presso la palestra del Liceo scientifico Galilei.</li> <li>- 18/11 sera: cena conviviale a Rovereto organizzata da CAVA, alla presenza di numerosi rappresentanti delle Associazioni e delle Istituzioni (Comune di Rovereto, Comunità Vallagarina, PAT).</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Un numero consistente di giovani, diventa consapevole della filiera insanguinata dei principali materiali utilizzati nell'high tech.</li> <li>- Si raccoglie una cospicua somma di offerte a sostegno dell'opera del Panzi Hospital di Bukavu.</li> <li>- I mass media, sia locali che nazionali, intervistano il dott. Mukwege, mettendo in particolare evidenza il collegamento tra la guerra in Congo e lo sfruttamento illegale dei minerali necessari alla tecnologia.</li> <li>- Ad opera del docente di IRC un piccolo gruppo di giovani (tra cui gli autori della lettera al dott. Mukwege) continua ad incontrarsi con l'obiettivo di informare e di sensibilizzare i coetanei sulle tematiche affrontate dal progetto e di individuare azioni incisive di cittadinanza attiva.</li> </ul>		

<b>Titolo</b>	<b>L'altra faccia della tecnologia: il dramma del coltan – ed. 2017</b>	<b>Durata</b>	20 genn-30 giu.
<b>Tipologia</b>	Progetto di informazione e di sensibilizzazione	<b>Localizzazione</b>	Trento, Rovereto
<b>Partner</b>	Coordinamento Associazione della Vallagarina per l'Africa (CAVA), Docente IRC del liceo scientifico Da Vinci Trento, Forum per la Pace e i Diritti Umani, John Mpaliza		
<b>Finanziamenti</b>	Forum della Pace e dei Diritti Umani di Trento		
<b>Obiettivi</b>	Rendere consapevole l'opinione pubblica, privilegiando i giovani, sulla tragica realtà collegata all'estrazione illegale dei minerali destinati alle nuove tecnologie. Stimolare ulteriormente gli studenti ad impegnarsi concretamente.		

<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione della mostra fotografica "The victims of our wealth. Life in Sodom and Gomorrah" di S. Stranges.</li> <li>- Visione del documentario "Mwavita nata nei tempi di guerra" di D.Bellocchio</li> <li>- Incontri degli autori e di John Mpaliza con gli studenti e con la cittadinanza.</li> <li>- Incontro degli autori con le Associazioni aderenti al Forum, sul tema dei diritti umani.</li> </ul>
<b>Risultati</b>	<p>Gli studenti coinvolti nel progetto, dimostrano di essere in grado di passare dalla sensibilizzazione ed informazione alla responsabilità personale,</p> <p>Il docente di IRC attivo nel Progetto esprime la volontà, condivisa con gli studenti, di continuare la strada intrapresa, volta all'assunzione di impegno personale per la difesa dei diritti umani. Chiede a tale riguardo l'appoggio dell'ACCRI.</p>

<b>Titolo</b>	<b>COLOMBIA: quale ruolo in un'America Latina al bivio?</b>	<b>Durata</b>	6 marzo – 30 giugno
<b>Tipologia</b>	Progetto di informazione e di sensibilizzazione	<b>Localizzazione</b>	Trento
<b>Partner</b>	ASAMDECOL Trento e Håkka		
<b>Finanziamenti</b>	Autofinanziato		
<b>Obiettivi</b>	Informare la cittadinanza sulla situazione storica e politica che sta vivendo l'America Latina.		
<b>Attività</b>	Relazione del professore Jairo Agudelo Taborda, introdotto dal socio Adelmo Calliari sulla situazione geopolitica dell'America Latina, con focus sulla situazione in Colombia, dopo il trattato di pace.		
<b>Risultati</b>	Buona collaborazione con l'associazione dei migranti colombiani, ottimo coinvolgimento del pubblico giovanile (complice l'orario "aperitivo" e buffet colombiano).		

<b>Titolo</b>	<b>Giovani oltre i confini: quale identità per i giovani stranieri?</b>	<b>Durata</b>	13 marzo – 31 maggio
<b>Tipologia</b>	Progetto di informazione e di sensibilizzazione	<b>Localizzazione</b>	Trento
<b>Partner</b>	CMD, Fondazione Comunità Solidale e Caritas Diocesana		
<b>Finanziamenti</b>	Autofinanziato		
<b>Obiettivi</b>	Offrire un approfondimento formativo a margine della Festa dei Popoli.		
<b>Attività</b>	Tavola rotonda, organizzata dall'ACCRI e CMD, a più voci, sulla tematica della doppia identità vissuta dai giovani stranieri. Intervengono: d.Giuseppe Caldera, Paolo Boccagni e Donata Borgonovo Re. Portano la loro testimonianza inoltre due giovani italo-marocchini, un'insegnante e una mediatrice culturale.		
<b>Risultati</b>	Intervengono alla serata 50 persone circa, fra le quali i migranti che fanno la festa dei popoli. Buona rete fra gli Enti della Diocesi.		

<b>Titolo</b>	<b>Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze</b>	<b>Durata</b>	Febbraio 2016 – Febbraio 2017
<b>Tipologia</b>	Educazione alla cittadinanza globale	<b>Localizzazione</b>	Regione FVG
<b>Partner</b>	Capofila CeVI. Partner ACCRI, CVCS		
<b>Finanziamenti</b>	Manifestazioni di divulgazione della cultura umanistica		
<b>Obiettivi</b>	L'iniziativa intende divulgare presso la cittadinanza del Friuli Venezia Giulia i contenuti dell'Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze e le risposte che la società civile regionale sta sviluppando, al fine di: 1) Informare e sensibilizzare la cittadinanza, per diffondere una cultura dell'inclusione sociale, economica e politica per tutti;		

	2) Promuovere il coinvolgimento e l'attivazione dei cittadini per contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 10.
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- AT.1 <i>Costituzione di un gruppo di coordinamento del progetto</i> (coordinatrice, resp. scientifico, referenti dei partner): struttura il piano di lavoro e ne monitora l'andamento, elabora il calendario degli eventi e linee guida per i contenuti, implementa un piano di valutazione dei risultati.</li> <li>- AT.2. <i>Attività di comunicazione e promozione</i>: finalizzate a dare massima diffusione alle attività realizzate e favorire la partecipazione dei soggetti interessati alle attività.</li> <li>- A1 <i>Ciclo di eventi informativi "Obiettivo 10"</i> Eventi aperti alla cittadinanza in orario pomeridiano/serale, a cadenza mensile, nelle provincie di Udine, Pordenone, Trieste e Gorizia. Includono seminari, dibattiti, presentazione di librerie, proiezioni, eventi artistici e culturali su temi legati all'Obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze.</li> <li>- A2 <i>Corso "Semi di giustizia"</i> Rivolto a docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado della Regione FVG, famiglie, educatori e cittadinanza. Strutturato su 5 incontri in presenza, sviluppati dalle organizzazioni partner, della durata di 4/7 ore ciascuno per l'approfondimento dei contenuti del progetto, svolti da esperti esterni e personale e volontari delle organizzazioni partner.</li> <li>- A3 <i>Corso "Solidarietà per Azioni"</i> Rivolto a cittadini, in particolare a giovani, che intendano conoscere e approfondire la solidarietà internazionale come opportunità di attivazione e sperimentarsi in viaggi di conoscenza nel Sud del Mondo. Il corso è strutturato in 3 incontri pubblici di 2 ore (serali).</li> <li>- A4 <i>Evento di chiusura</i>: Spettacolo "In alto mare/Deep water"</li> </ul>
<b>Risultati</b>	A Trieste l'ACCRI ha realizzato 4 interventi didattici nelle scuole e 13 eventi pubblici/serali, inseriti nei programmi del Traveling Africa e di un mondo di storie, oltre allo spettacolo teatrale Deep Water del 24 febbraio al Teatro S. Giovanni di Trieste.

<b>Titolo</b>	<b>Convegno nazionale - Migrazioni ambientali tra immaginario e realtà (Progetto FVG Manifestazioni Culturali)</b>	<b>Durata</b>	Aprile 2016 – marzo 2017
<b>Tipologia</b>	Educazione – Formazione	<b>Localizzazione</b>	Regione FVG
<b>Partner</b>	Capofila CeVI, Associazioni partner: ACCRI, CVCS, CESI, CPIA, ASGI		
<b>Finanziamenti</b>	Regione FVG		
<b>Obiettivi</b>	Divulgare in diversi settori (scuola, famiglie, comunità, giuristi, educatori, operatori sociali) il concetto di giustizia ambientale ed in particolar modo la conoscenza del fenomeno delle migrazioni ambientali - oggi sempre di maggiore attualità, ma ancora poco conosciuto al di fuori dei circuiti "esperti" - nei suoi differenti aspetti culturali: scientifici, giuridici, sociali, economici.		
<b>Attività</b>	<p>Sabato 28 gennaio: l'ACCRI ha organizzato il Convegno nazionale sulle migrazioni ambientali presso l'Università di Trieste. Prima sessione: Una introduzione alla questione delle migrazioni ambientali. Seconda sessione Tavoli di lavoro su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Migrazioni ambientali ed educazione: strumenti e approcci per un "SAME World" (a cura di CIES Onlus)</li> <li>- Migrazioni e ambiente: quale cooperazione per quale sviluppo (Salvatore Altiero – Ass. A Sud/CDCA e Anna Brusarosco - CeVI)</li> <li>- Migrazioni ambientali e media: raccontare la complessità (Giordano Cossu - Giornalista e Regista, Open Migration e Raffaele Crocco – Giornalista RAI)</li> <li>- Il riconoscimento giuridico dei migranti ambientali: una questione aperta (Anna Brambilla e Antonello Ciervo - ASGI)</li> <li>- Strumenti operativi per l'assistenza legale dei migranti ambientali (Ilaria Sommaruga – ASGI e Tommaso Sbriccoli)</li> <li>- Condivisione del lavoro dei tavoli in plenaria e conclusioni a cura di Guido Viale</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	Un centinaio di partecipanti al convegno.		

<b>Titolo</b>	<b>AttivaMente</b>	<b>Durata</b>	Ott. 15 – marzo17
<b>Tipologia</b>	Educazione	<b>Localizzazione</b>	Regione FVG.
<b>Partner</b>	Capofila: ACCRI. Partner: CVCS		
<b>Finanziamenti</b>	Regione FVG		
<b>Obiettivi</b>	Aumentare il coinvolgimento dei giovani delle scuole in azioni di cittadinanza attiva al fine di accrescere la percezione della complessità globale e formarli rispetto al loro ruolo nella costruzione di una società equa e sostenibile.		
<b>Attività</b>	E' stata offerta alla cittadinanza e soprattutto ai giovani la possibilità di formarsi sui temi del volontariato e sugli squilibri Nord-Sud che non permettono un equo sviluppo umano, attraverso 13 attività con i giovani delle scuole. Sono stati organizzati eventi pubblici di sensibilizzazione che tramite la proiezione di film e documentari, incontri collettivi e l'approfondimento tramite letture e attività partecipative, hanno favorito l'incontro tra culture e la solidarietà tra i popoli sul nostro territorio.		
<b>Risultati</b>	Il progetto ha coinvolto: 30 volontari delle due Ong promotrici; 942 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Regione in percorsi didattici sui temi delle migrazioni, dei diritti umani, dell'educazione alla cittadinanza globale e della distribuzione delle risorse sul nostro pianeta; 507 cittadini in eventi di sensibilizzazione sul dialogo interculturale e lo sviluppo sostenibile; 140 giovani in percorsi di formazione relativi al volontariato internazionale e sul territorio.		

<b>Titolo</b>	<b>Abbiamo riso per una cosa seria 2017</b>	<b>Durata</b>	6-7 maggio 2017
<b>Tipologia</b>	Campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione su diritto al cibo	<b>Localizzazione</b>	Vari siti Triveneto
<b>Partner</b>	FOCSIV, Gruppo Azione Umanitaria, Comunità di S. Martino al Campo, varie parrocchie, Comunità, gruppi missionari, scout e scuole		
<b>Finanziamenti</b>	Autofinanziato		
<b>Obiettivi</b>	Sensibilizzare il pubblico sul tema dell'agricoltura familiare e raccogliere fondi per il progetto "Orti didattici per contadini...in erba" in Kenya		
<b>Attività</b>	Il progetto si iscrive in quello più ampio a carattere nazionale di sensibilizzazione sulle filiere alimentari e il diritto al cibo. Molte le attività propedeutiche svolte per poter garantire una buona riuscita del progetto. Sono stati organizzati incontri di sensibilizzazione e preparazione alla campagna sia a Trento che a Trieste.		
<b>Risultati</b>	75 postazioni in Trentino e 25 postazioni in Friuli Venezia Giulia (+ Veneto e Lombardia) con un coinvolgimento di circa 400 volontari. La raccolta della Campagna Abbiamo Riso, è stata pari a 37.013,71; i costi sostenuti sono stati pari a 17.000, i contributi per il progetto sono stati pari a € 20.013,71. A Trieste si segnala il consolidamento della collaborazione con Coldiretti e i mercati di Campagna Amica. La tirocinante Greta Gasperini ha svolto un lavoro di analisi dati sulla campagna del riso e sull'impatto della stessa sul territorio trentino dal 2010 al 2017. Si è notato come, tramite la campagna, l'ACCRI abbia avuto l'opportunità di sensibilizzare quasi tutte le comunità trentine. Si evince il ruolo importantissimo delle parrocchie, che fanno da promotrici della campagna, gestendo in autonomia i banchetti del riso.		

<b>Titolo</b>	<b>Un mondo di storie: il giro del globo con fiabe e racconti</b>	<b>Durata</b>	Dal 20/6 al 26/9 2017
<b>Tipologia</b>	Dialogo interculturale	<b>Localizzazione</b>	Trieste
<b>Partner</b>	Capofila: ACCRI e biblioteca comunale "Quarantotti Gambini" con Nati per Leggere FVG, ICS, Comune Trieste		
<b>Finanziamenti</b>	Regione FVG		

<b>Obiettivi</b>	Promuovere il dialogo interculturale tra i bambini
<b>Attività</b>	Martedì 20/6 - Biblioteca Quarantotti Gambini fiaba dall'Africa Martedì 4/7 - Biblioteca del Mondo ACCRI fiaba dal Pakistan Martedì 18/7 - Biblioteca Quarantotti Gambini fiaba dall'Iran Martedì 1/8 - Biblioteca del Mondo ACCRI fiaba dall'Afghanistan Martedì 22/8 - Biblioteca Quarantotti Gambini fiaba dall'Albania Martedì 12/9 - Biblioteca del Mondo ACCRI fiaba da cultura ebraica Martedì 26/9 - Biblioteca Quarantotti Gambini Giornata europea delle Lingue
<b>Risultati</b>	Avviato un nuovo tipo di collaborazione con le associazioni che si occupano di accoglienza le quali si sono occupate di inserire alcuni richiedenti asilo nella lettura delle fiabe. Agli incontri hanno partecipato circa 200 persone tra bambini e adulti.

<b>Titolo</b>	<b>Volontariato, investimento condiviso</b> (Tessere la rete)	<b>Durata</b>	Novembre 2016 – giugno 2017
<b>Tipologia</b>	Promozione del volontariato tra i giovani	<b>Localizzazione</b>	Trieste
<b>Partner</b>	CAV "Marisa" capofila. Ass. partner: ACCRI, A.Ma.Re il Rene, Goffredo de Banfield, Mosaico per un comune avvenire, Senza Confini Brez, Trieste Altruista, Trieste Solidale, Oltre quella Sedia, AVO.		
<b>Finanziamenti</b>	CSV FVG – Bando Multimisura		
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Suscitare negli studenti curiosità ed interesse verso il mondo del volontariato quale realtà attiva nel sociale.</li> <li>- Renderli attori consapevoli di messaggi di sensibilizzazione nei confronti dei loro coetanei che non si sentono in armonia con la loro situazione personale creando un momento di complicità foriera di sviluppi positivi.</li> <li>- Incoraggiarli a vivere da cittadini responsabili e solidali quale scelta etica del proprio stile di vita.</li> </ul>		
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi didattici partecipativi di avvicinamento alle possibilità di volontariato in città</li> <li>- Laboratori di creazione di messaggi di comunicazione</li> <li>- Evento pubblico finale di presentazione dei prodotti alla cittadinanza</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	Destinatari degli interventi sono stati gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Trieste. Hanno aderito alla proposta presentata a tutti gli istituti, sette istituti scolastici di cui due di lingua slovena (Oberdan, Carducci, Sandrinelli, Nordio, Deledda, Ziga Zois e Stefan). Hanno partecipato agli incontri con i volontari circa 500 ragazzi in alcuni casi in classe (singole o associate), in altri casi in assemblea d'istituto. Sono stati sviluppati nove dieci percorsi didattici realizzati dai volontari delle associazioni, i quali hanno trasmesso agli studenti testimonianze relative ai temi della salute, del diritto alla vita, del cyberbullismo, del commercio equo e solidale, della solidarietà internazionale, della prevenzione delle malattie renali, dell'invecchiamento attivo, del volontariato ospedaliero, dell'altruismo e del valore del volontariato al fine di costruire una cittadinanza solidale. Due figure esperte in strumenti di comunicazione hanno poi sviluppato con gli studenti tre laboratori incentrati sugli strumenti e metodologie di creazione di messaggi efficaci rivolti ai coetanei.		

<b>Titolo</b>	<b>Giovani protagonisti nel mondo del volontariato</b>	<b>Durata</b>	Giugno 2017 – Giugno 2018
<b>Tipologia</b>	Educazione, promozione del volontariato	<b>Localizzazione</b>	Regione FVG
<b>Partner</b>	Capofila è l'ACCRI. Partner: CAV, G. de Banfield, Trieste Altruista, AmaRe il Rene		
<b>Finanziamenti</b>	Regione FVG – Progetti di particolare Rilevanza		
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Suscitare negli studenti interesse verso il mondo del volontariato quale realtà attiva nel sociale.</li> <li>- Renderli attori consapevoli di messaggi di sensibilizzazione nei confronti dei loro coetanei che non si sentono in armonia con la loro situazione personale creando un momento di complicità foriera di sviluppi positivi.</li> <li>- Incoraggiarli a vivere da cittadini responsabili e solidali quale scelta etica del proprio stile di vita.</li> </ul>		

<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del progetto a docenti e rappresentanti degli studenti - POF 2017-2018</li> <li>- Pianificare e coordinare gli interventi delle associazioni nelle scuole secondo le modalità condivise.</li> <li>- Interventi didattici nelle scuole da parte delle associazioni sui temi: migrazioni, stereotipi, salute e benessere, uso dei social network in chiave solidale, rispetto di ogni essere umano, attenzione alla maternità, sessualità, affettività, volontariato flessibile.</li> <li>- Elaborazione dei prodotti di comunicazione multimediale (video, spot, altro...) da parte degli studenti, con il supporto delle associazioni, di un esperto in comunicazione e di un video-maker.</li> <li>- Realizzazione di un intervento pubblico di restituzione dei lavori prodotti dagli studenti e condivisione con la cittadinanza dei messaggi proposti</li> <li>- Valutazione finale di gradimento da parte dei giovani e valutazione del progetto sulla base dei risultati/prodotti.</li> <li>- Diffusione tramite media, web e social network del progetto e dei suoi risultati</li> </ul>
<b>Risultati</b>	Si tratta di una nuova versione del progetto "Volontariato investimento condiviso". Il progetto ha coinvolto una scuola con 40 studenti delle classi terze. 36 studenti stanno proseguendo con le attività di volontariato nelle associazioni. 6 studenti stanno lavorando al video. Grazie alla collaborazione di Stefano Carbone e Alessandra Crimi, è stato fatto un grosso lavoro di condivisione con gli studenti rispetto le loro aspettative e idee sul volontariato. In questo modo le associazioni hanno potuto fare delle proposte congruenti con le aspettative degli studenti. Il progetto si inserisce nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

<b>Titolo</b>	<b>Trasformare il nostro mondo</b> (progetto FVG SAME WORLD)	<b>Durata</b>	Settembre 2016 – settembre 2017
<b>Tipologia</b>	Educazione	<b>Localizzazione</b>	Regione FVG
<b>Partner</b>	Capofila CeVI. Associazioni partner: ACCRI, Mosaico.		
<b>Finanziamenti</b>	Regione FVG		
<b>Obiettivi</b>	Promuovere il ruolo del volontariato e la cittadinanza attiva globale nei giovani del FVG		
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi didattici: CeVI, ACCRI e MOSAICO hanno svolto 44 interventi didattici sui temi del progetto nelle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado delle provincie di Udine e Trieste. ACCRI e Mosaico hanno realizzato le nuove schede didattiche dei percorsi "Trasformare il nostro mondo" legati agli obiettivi dell'Agenda 2030.</li> <li>- Proiezioni e dibattiti: Travelling Africa 2017</li> <li>- Elaborazione e stampa di materiale informativo volto a promuovere le attività di volontariato nell'ambito della cooperazione internazionale, dell'accoglienza e in generale dell'assistenza alle fasce più deboli realizzate dalle organizzazioni partner.</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	ACCRI e Mosaico hanno realizzato congiuntamente un'offerta didattica strutturata sui 17 obiettivi dell'Agenda 2030. ACCRI ha svolto 4 percorsi didattici in una scuola elementare e 2 in una scuola superiore. Nel corso del 2017 si sono affiancati ai percorsi didattici anche alcuni titoli di film da proiettare prima delle attività didattiche legate agli obiettivi Agenda 2030, con la creazione di nuove schede didattiche.		

<b>Titolo</b>	<b>"Travelling Africa 2017 - Viaggiatori: territori e cittadinanza globale"</b>	<b>Durata</b>	17 ott. - 7 nov.
<b>Tipologia</b>	Educazione, intercultura	<b>Localizzazione</b>	Trieste
<b>Partner</b>	Capofila: ACCRI. Partner: ARPA FVG - LaREA, Associazione Mosaico, CeVI, CVCS, La Contrada, Mediateca La Cappella Underground, S\paesati, COE Milano		
<b>Finanziamenti</b>	con il contributo di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, COE Milano, Farmacia de Leitenburg, Il Cenacolo, interLand, La Quercia		
<b>Obiettivi</b>	- Promuovere il superamento degli stereotipi e dei pregiudizi riguardanti i paesi impoveriti dando la parola ai suoi rappresentanti;		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire a promuovere nei bambini e negli adulti, italiani e stranieri, i presupposti dell'integrazione;</li> <li>- Contribuire al dialogo tra le comunità culturali e linguistiche presenti sul territorio;</li> <li>- Accrescere la conoscenza del fenomeno migratorio, delle migrazioni ambientali e dell'accoglienza sul territorio;</li> <li>- Accrescere la consapevolezza dei cittadini sui temi ambientali e sull'influenza che gli stili di vita e le abitudini di consumo hanno su quest'ultimi.</li> </ul>
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 17/10 percorso didattico su intercultura e lavori di gruppo con proiezione di Wallay</li> <li>- 17/10 Presentazione del libro Alla scoperta della green society alla presenza dell'autore Vittorio Cogliati Dezza</li> <li>- 17/10 Proiezione del documentario Walls e dibattito curato dalla sociologa Roberta Altin e da Elena Gerebizza</li> <li>- 18/10 Proiezione Oceans le mystere plastique</li> <li>- 19/10 percorso didattico su intercultura e lavori di gruppo con proiezione di Wallay</li> <li>- 24/10 Proiezione del film Wallay (Te lo giuro) di Berni Goldblat (Burkina Faso/Francia/Qatar, 2017, 84') versione originale s/t italiano</li> <li>- 25/10 proiezione dei cortometraggi: Ailleurs (Marocco, 2016, 17'), Un enfant perdu (Senegal, 2016, 19'), Une place pour moi (Ruanda, 2016, 21')</li> <li>- 7/11 Evento pubblico / evento per studenti - LE VITTIME DELLA NOSTRA RICCHEZZA con John Mpaliza e Stefano Stranges</li> </ul>
<b>Risultati</b>	Il tema di quest'anno è stato molto stimolante. Come ogni anno hanno funzionato bene le sinergie con i partner. Sarebbe da studiare una diversa strategia per il coinvolgimento del pubblico sui titoli africani e negli eventi pubblici. Molto gradita la presenza di John e Stefano.

<b>Titolo</b>	<b>Legge Regionale 4/2017 Economie Solidali</b>	<b>Durata</b>	Nov.17 – Giu.18
<b>Tipologia</b>	Promozione Distretti di Economie Solidali	<b>Localizzazione</b>	Regione FVG.
<b>Partner</b>	Capofila : proDES. Partner: ACCRI, CeVI, CVCS, BioEst, Solidarmondo		
<b>Finanziamenti</b>	Regione FVG		
<b>Obiettivi</b>	<p>Il progetto "Iniziativa per la valorizzazione e la promozione dell'economia solidale (L.R. 37/2017, art. 11, commi 9-13)" prevede interventi mirati a diffondere i principi e le buone pratiche dell'economia solidale nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della regione FVG, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- percorsi laboratoriali, sviluppati attraverso un gruppo di lavoro coordinato da proDES che vede coinvolti insegnanti, educatori e associazioni (Ong e Onlus) del territorio che già operano nel mondo della scuola sui temi dell'ambiente e della solidarietà;</li> <li>- a messa a punto di metodologie di comunicazione adatte alle diverse fasce di età degli studenti coinvolti e la predisposizione di materiali didattici e/o informativi sui temi dell'economia solidale.</li> </ul>		
<b>Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di un kit didattico ad opera delle ong divise in gruppi territoriali. I percorsi laboratoriali, sono sviluppati attraverso un gruppo di lavoro coordinato da proDES che vede coinvolti insegnanti, educatori e associazioni (Ong e Onlus) del territorio che già operano nel mondo della scuola sui temi dell'ambiente e della solidarietà;</li> <li>- la messa a punto di metodologie di comunicazione adatte alle diverse fasce di età degli studenti coinvolti e la predisposizione di materiali didattici e/o informativi sui temi dell'economia solidale.</li> </ul>		
<b>Risultati</b>	A Trieste è stato creato un gruppo di lavoro composto da operatori dell'ACCRI, di Bioest e da docenti che stanno progettando le Unità Didattiche richieste dal proDES.		

#### b) Iniziative e partecipazioni sul territorio a Trento

<b>Sintesi quantitativa</b>	N° iniziative	20	Publico raggiunto	760
-----------------------------	---------------	----	-------------------	-----

- Il 15 gennaio due soci dell'ACCRI partecipano alla Giornata del Migrante organizzata dal CMD e dalla Pastorale Migrantes a Lavis (Trento).
- Il 7 marzo, tre soci dell'ACCRI partecipano al Centro della Pace di Rovereto alla riunione proposta dal CAVA per

l'organizzazione del Progetto Coltan 2017.

- Il 10 marzo, con l'incontro "Kenya: la testimonianza di Agnes e Benson, dal Centro Saint Martin ", il CMD e l'ACCRI fanno conoscere al pubblico la realtà, sostenuta dalla Fondazione Fontana Onlus, dell'Organizzazione su base comunitaria che opera a Nyahururu in Kenya su quattro programmi: disabilità, dipendenze e Hiv, non violenza e diritti umani e con i bambini di strada.
- Il 15 marzo la dipendente e 2 soci dell'ACCRI incontrano la delegazione dell'Associazione Amici della Colombia di Trento, per organizzare congiuntamente l'incontro pubblico con il prof. Jairo Agudelo, esperto sul processo di pace in Colombia. Successivamente gli incontri di preparazione all'evento si ripetono nei giorni: 3 e 27 aprile, 29 maggio.
- Il 7 maggio, il socio Adelmo Calliari, incontra 30 giovani del gruppo dell'Esperienza Estiva in Missione del CMD, per parlare di solidarietà tra i popoli e volontariato internazionale.
- L'11 maggio, presso il Centro "B. Clesio" di Trento, incontro "Giovani oltre i confini: quali identità per i nuovi cittadini?" proposto alla cittadinanza da ACCRI, CMD, Caritas e Fondazione Trentino Solidale, all'interno della Festa dei Popoli.
- Il 4 maggio e 9 giugno, incontro presso la sede della Caritas con le realtà della Diocesi che propongono iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole (CMD, Centro inter-religioso Vigilium, Biblioteca diocesana, Archivio diocesano, Museo diocesano), per avviare un comune confronto sulle diverse metodologie didattiche, sulle tematiche toccate e sui rispettivi bacini di utenza.
- Il 12 maggio 3 soci accolgono l'invito del Forum per la pace alla visita della Mostra fotografica "The victims of our wealth", allestita presso il Liceo Da Vinci, alla visione del filmato "Mwavita nata nei tempi di guerra" e all'incontro con i rispettivi autori S. Stranges e D. Bellocchio.
- Il 20 e 21 maggio una delegazione dell'ACCRI partecipa attivamente alla Festa dei Popoli organizzata dal CMD.
- Il 6 giugno presso il locale /Hakka incontro pubblico "COLOMBIA! Quale ruolo in un'America Latina al bivio?" con Jairo Agudelo Taborda; organizza ACCRI e l' Associazione Amici della Colombia di Trento.
- L'8 giugno la socia Francesca Boldrin e Sara Zordan incontrano la responsabile del MLAL trentino per avviare il partenariato nel progetto di interscambio "Il mestiere di crescere: scambio di esperienza di cittadinanza globale tra Perù e Trentino".
- Il 31 agosto Maddalena Zorzi e Sara Zordan incontrano l'Ufficio Solidarietà Internazionale della PAT, nella persona del dott. Rocchetti, per la presentazione del Progetto consortile di sensibilizzazione "Il Trentino incontra il dott. Mukwege", di cui l'ACCRI è capofila.
- Il 29 ottobre la responsabile di sede incontra a Tione alcuni rappresentanti del Gruppo Missionario di Storo per organizzare congiuntamente un'attività a sostegno dell'impegno di don Tino per la promozione del diritto al cibo in Ciad.
- Il 17 novembre, all'interno del Progetto "Il Trentino incontra il dott. Mukwege", la cittadinanza incontra il fondatore del Panzi Hospital in occasione di una Tavola Rotonda cui partecipa anche l'on. Cecile Kyenge, presso l'Oratorio del Duomo.
- Il 18 novembre una folta rappresentanza dell'ACCRI partecipa alla cena solidale organizzata da CAVA, partner con ACCRI del Progetto "Il Trentino incontra il dott. Mukwege": sono 130 gli intervenuti all'evento realizzato presso la Parrocchia S. Caterina di Rovereto

### c) Interventi di Educazione all'intercultura e mondialità con le scuole a Trento

Sintesi quantitativa	N° interventi	19	N° insegnanti	110	N° studenti	1029	N° classi	51
----------------------	---------------	----	---------------	-----	-------------	------	-----------	----

- Il 7 febbraio, nella Scuola Media "O. Winkler" di Trento viene realizzato da 2 animatori ACCRI il gioco di simulazione "Gli scambi commerciali" in 3 classi Terze.
- In occasione della presenza, dal 3 al 7 aprile, della Mostra interattiva "Io,io,io .. e gli altri?" presso la Scuola Primaria "A. Nicolodi" di Trento, Sara Zordan e 4 volontarie realizzano il laboratorio "Diritti in gioco" in 2 classi Quarte ed in 2 classi Quinte.
- Il 17 maggio una socia incontra la Commissione intercultura della Scuola Media "O. Winkler" per progettare il Corso di Aggiornamento "Cittadinanza Globale", sulla scia del Progetto realizzato negli anni scorsi tra ACCRI e CVM, che continua a dare frutti.
- Il 29 maggio è sperimentato a cura dell'ACCRI, in una classe Terza della scuola Media "Sacro Cuore" di Trento, il laboratorio "Incontriamo il Perù", all'interno del Progetto ACCRI - MLAL "Il Mestiere di Crescere".
- L'8 settembre Francesca Boldrin incontra presso l'Istituto Arcivescovile di Trento i docenti di IRC della Diocesi, per la presentazione dei laboratori didattici curati dall'ACCRI.

- Il 18 novembre circa 700 alunni e rispettivi docenti incontrano il dott. Denis Mukwege presso il Liceo Galilei di Trento, all'interno del Progetto di sensibilizzazione "Il Trentino incontra il dott. Mukwege".
- In occasione della presenza, dal 17 al 27 novembre, della Mostra interattiva "Io, io, io... e gli altri?" presso la Scuola Media di Civezzano (Tn), Sara Zordan e 3 volontarie realizzano il laboratorio "Diritti in gioco" in 3 classi Prime.
- Il 30 novembre, presso 2 classi Seconde della Scuola Media "O. Winkler" di Trento, è realizzato il gioco di simulazione "Gli scambi commerciali".
- L'1 dicembre, in 2 classi Terze della scuola Media "O. Winkler" di Trento viene realizzato dall'ACCRI il laboratorio "Incontriamo il Perù", all'interno del Progetto ACCRI - MLAL "Il Mestiere di Crescere".
- Il 4 dicembre viene proposto il laboratorio sul lavoro minorile "Per un futuro ... davanti agli occhi" in 1 classe Seconda e in 1 classe Terza della scuola media "O. Winkler" di Trento.
- Il 4 dicembre due soci propongono il gioco "Gli squilibri internazionali ci interpellano" in 1 classe Terza della Scuola Media di Civezzano (Tn).

#### d) Iniziative e partecipazioni sul territorio a Trieste

<b>Sintesi quantitativa</b>	N° iniziative	23	Pubblico raggiunto	1320	Collaborazioni	8
-----------------------------	---------------	----	--------------------	------	----------------	---

- 26 aprile - ore 20.30 Trieste, Teatro dei Fabbri Proiezione lungometraggio Echos con Caritas, ICS, Senza Confini, Mosaico.
- 6-7/maggio - Trieste, piazze e parrocchie, Campagna del riso con FOCSIV, Coldiretti, Campagna Amica, TS Altruista, GAU clown dottori, S. Martino al Campo
- 26 maggio - ore 16, Parco del Castello di Miramare, We dance the world: performance di balli dal mondo delle classi della scuola Tomizza, prof. Eliana Pogriari
- 14 maggio, Stabilimento Ausonia, evento finale del progetto Volontariato investimento condiviso con de Banfield, CAV, Amare il rene, TS Soildale, Ts Altruista, Mosaico, Senza Confini, Oltre quella Sedia, AVO
- 17 ottobre - ore 18, Mediateca de La Cappella Underground, Trieste, Presentazione del libro Alla scoperta della green society alla presenza dell'autore Vittorio Cogliati Dezza e di Sergio Sichenze (con ARPA FVG LaREA).
- 17 ottobre - ore 20, Teatro Miela, Trieste "Proiezione del film Walls di Pablo Iriburu, Migueltxo Molina (Spagna, 2015, 80') versione originale s/t italiano
- 18 ottobre - ore 20.30, Cinema Ariston "Proiezione del documentario Océans, le mystère plastique di Vincent Perazio (Francia, 2016, 53') versione originale s/t italiano
- 24/10/2017 ore 20 Teatro dei Fabbri, Trieste "Proiezione del film Wallay (Te lo giuro) di Berni Goldblat (Burkina Faso/Francia/Qatar, 2017, 84') versione originale s/t italiano
- 25 ottobre - ore 20 Teatro dei Fabbri, Trieste "Ailleurs (Marocco, 2016, 17') Un enfant perdu (Senegal, 2016, 19') Une place pour moi (Ruanda, 2016, 21')
- 7 novembre - ore 20.30 Teatro S. M. Maggiore "Le vittime della nostra ricchezza - The victims of our wealth" con John Mpaliza e Stefano Stranges
- 1 dicembre - 20.30 Teatro Miela, Trieste Sardoni for young Volunteers ACCRI con Amare il rene, CAV, Trieste Altruista, Debanfield, Giovani Protagonisti nel mondo del volontariato
- 2 dicembre - Roma John Cabot University Premio Volontariato Internazionale, Focsiv
- 6 dicembre - ore 18.30 Palazzo Vivante, Presentazione libro Savana on the road il diritto di sognare con Chiara Castellani, Evento di Comunità S. Martino al Campo e ACCRI

#### e) Interventi di Educazione all'intercultura e mondialità con le scuole a Trieste:

<b>Sintesi quantitativa</b>	N° interventi	13	N° insegnanti	5	N° studenti	793	N° classi	28
-----------------------------	---------------	----	---------------	---	-------------	-----	-----------	----

DATA	PERCORSO	SCUOLA	CLASSE	N° STUD.	DOCENTE
23/02/2017	l'ambiente fa acqua	Scuola Media G. Caprin	3B	15	Marzia Pergola
07/03/2017	impronta idrica	Scuola Media G. Caprin	3B	15	Marzia Pergola
23/03/2017	impronte disuguali	Scuola Primaria B. Marin (I.C. Svevo)	III	19	Giovanna Casagrande

29/03/2017	impronte disuguali	Scuola Primaria B. Marin (I.C. Svevo)	III	19	Giovanna Casagrande
12/04/2017	l'ambiente fa acqua	Scuola Primaria B. Marin (I.C. Svevo)	V	17	Giovanna Casagrande
19/04/2017	l'ambiente fa acqua	Scuola Primaria B. Marin (I.C. Svevo)	V	18	Giovanna Casagrande
11/04/2017	volontariato investimento condiviso	Liceo Sloveno Ziga Zois	II	50	Jana Tul
13/04/2017	volontariato investimento condiviso	Liceo Sloveno Stefan	Cinque V	120	Jana Tul
21/04/2017	volontariato investimento condiviso	Sandrinelli	tre III	50	
17/10/2017	Travelling Africa cittadinanza globale - Wallay	Istituto Deledda Fabiani	tre V	50	Antonio Freni
19/10/2017	Travelling Africa cittadinanza globale - Wallay	Istituto Deledda Fabiani	tre V	60	Antonio Freni
07/11/2017	Travelling Africa: Le Vittime della nostra ricchezza	Liceo Scientifico G. Galilei	dieci IV e V	350	Simonetta Fumich
20/12/2017	Per un'integrazione globale obiettivo #6 anche la pioggia	Istituto Deledda Fabiani	due V	10	Antonio Freni

### 4.3 Servizio informazione e consulenze

#### Biblioteca del Mondo

Ubicata nella sede di Trieste, la Biblioteca del Mondo è una risorsa dell'ACCRI che conta un patrimonio di oltre 5.000 titoli a catalogo (libri e video) sui temi della cooperazione, della solidarietà internazionale, dell'intercultura e del dialogo interreligioso. Conta un'utenza locale e extraterritoriale (circa 500 iscritti), grazie alla sua pubblicazione online sia del catalogo che di numerose bibliografie ragionate e recensioni. Dal 2015 la Biblioteca del Mondo è inserita: nel sistema SBN e nell'OPAC nazionale-regionale e nella rete delle Biblioteche Diffuse del Comune di Trieste (biblioteche del territorio di Trieste che collaborano al fine di promuovere la lettura) e nel circuito BiblioEst, piattaforma/catalogo online usufruibile da tutti, ottenendo una più ampia visibilità. Per tale motivo è in corso la ri-catalogazione e ri-collocazione di tutto il patrimonio a cura degli operatori e dei volontari ACCRI.

Il servizio di prestito è stato quindi sospeso, al fine di permettere una ri-catalogazione più veloce.

Da febbraio 2017 i volontari Simone Decolle (allora SCN) e Daniela Degrassi hanno iniziato il corso organizzato da Mavis Toffoletto, (responsabile della Emeroteca Fulvio Tomizza e della Biblioteca Diffusa di Trieste) rivolto agli operatori delle biblioteche, associazioni, scuole e ad ogni realtà parte del progetto biblioteche diffuse per garantire il corretto inserimento delle notizie su SOL (software per catalogare libri su SBN/BiblioEst).

Il lavoro di ri-catalogazione è quindi continuato per mano loro, ed in seguito anche per mano di due stagisti dell'istituto professionale Enaip di Trieste, Marco e Alice che hanno svolto 180 ore di servizio tra formazione e lavoro; Alice e Marco sono stati seguiti da Mavis Toffoletto per la parte formativa e da Simone Decolle per la parte operativa.

Simone Decolle ha inoltre frequentato il corso "La catalogazione descrittiva delle monografie e dei periodici a stampa in SBN Libro Moderno" organizzato dal Sistema Bibliotecario di Ateneo nelle giornate del 28 settembre e 3, 6, 9, 11, 16, 19 ottobre 2017.

A fine settembre l'ACCRI ha trasferito la propria sede di Trieste e quindi la Biblioteca del Mondo, da via Cavana 16/a è pure trasferita in via Rossetti 78. Il trasferimento ha comportato per la BdM uno stop dei lavori in corso nonché un necessario adeguamento ai nuovi spazi messi a disposizione.

Da ottobre fino alla fine dell'anno i lavori di catalogazione sono proseguiti sempre per mano dei volontari sopra citati.

## 4.4 Sussidi formativi e percorsi didattici dell'ACCRI

### Nuovi sussidi e percorsi realizzati nel corso del 2017:

- Proposta didattica "Trasformare il nostro Mondo" sull'Agenda 2030 (17 percorsi didattici)
- Sono state realizzate delle schede didattiche sugli obiettivi Agenda 2030 collegate a titoli di film:
  - "Tambien la lluvia" (Anche la pioggia) - Obiettivo #6,
  - Domani - Obiettivo #15,
  - Flow per amore dell'acqua - Obiettivo #6,
  - Io sto con la sposa - Obiettivo #16,
  - Come un uomo sulla terra - Obiettivo #8,
  - La corsa alla terra -
  - Una fattoria per il futuro - Obiettivo - #2,
  - Wallay - Obiettivo - #10,

### Sussidi realizzati negli anni precedenti e ancora disponibili:

#### Kit didattici:

- Responsabilità Personale e Cittadinanza Globale nella Salvaguardia dei Beni Comuni
  - Costruiamo insieme un villaggio africano
  - Conosciamo insieme una comunità andina
  - La carta della Terra
  - CD-Rom: Donne e frontiera - Ženske in meja
  - DVD: Farsi carico... il supporto dell'ACCRI in Ciad
  - DVD: Mi chiamo Silvain... (con percorso didattico)
  - DVD: Se Angel va a scuola...
- Mostre:
  - itinerante: Io, io, io ... e gli altri?
  - interattiva: La nostra impronta sul mondo
- Percorsi didattici:
  - Biblioexplorando
  - Viaggio dentro il mio smartphone
  - I poveri non possono aspettare
  - Donne e sviluppo
  - Con il futuro alle spalle
  - Impronte disuguali
  - L'ambiente fa .... acqua: cambiamo rotta!
  - Dal diritto al cibo alla sovranità alimentare
  - Dagli squilibri internazionali alla sovranità internazionale"
  - In viaggio verso l'altro
- Laboratori:
  - Diritti in gioco
  - La distribuzione del reddito mondiale

## 5. AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

L'anno 2017, come già accennato, è stato caratterizzato da due avvenimenti: il trentennale dell'Associazione e il trasferimento di sede. Il trentennale è stato festeggiato con un dono speciale che ci è stato fatto dagli alunni della Scuola Tomizza il 26 maggio: gli allievi della prof.ssa Eliana Pograri hanno offerto all'ACCRI e alla cittadinanza nel parco di Miramare, lo spettacolo di canti e danze **We are the World**. È stato un evento di danza e canti da tutto il mondo celebrativo e promozionale dei contenuti a noi cari con un buon riscontro sulla stampa e nei tg regionali. Il trasferimento di sede ha costituito un momento di forte impegno e di coinvolgimento e partecipazione di soci e sostenitori.

Il **gruppo di lavoro fund-raising** ha svolto un ruolo indispensabile per sostenere l'Associazione data la scarsa possibilità di ottenere un sostegno adeguato per i costi di struttura. Il referente del gruppo, Luigi Mattiussi, ha partecipato ad un percorso di formazione della FOCSIV su temi specifici del fund-raising, ed in particolare sulle tecnologie volte all'ottimizzazione del risultato.

Le attività di fund raising realizzate sono state le seguenti:

<b>Titolo</b>	<b>Asta: presso lo Stadion e presso la sede di Trieste</b>	<b>Ricavato</b>	<b>€ 2.340,00</b>
<b>Descrizione</b>	Il 18 febbraio alla Casa d'Aste Corsia Stadion sono state battuti 28 lotti fra quadri e oggettistica il cui ricavato è andato a favore della nuova sede. Dal 26 al 30 settembre abbiamo salutato la vecchia sede esponendo le opere restanti dell'asta precedente con un ricavato di 1630 euro.		
<b>Titolo</b>	<b>Abbiamo riso per una cosa seria</b>	<b>Ricavato</b>	<b>€ 21.995,80</b>
<b>Descrizione</b>	Insieme 41 socie della Focsiv, l'ACCRI ha partecipato alla realizzazione della Campagna a Trieste e a Trento. Sono state sperimentate nuove forme di raccolta quali l'SMS Solidale, con risultati forse non sorprendenti, ma comunque significativi. L'ACCRI ha partecipato al gruppo di coordinamento dell'iniziativa a livello nazionale, sia nella fase organizzativa che in quella di verifica. La Campagna 2017 ha visto la sperimentazione di testimonial sportivi di cui si valuteranno i risultati. A lato della Campagna a maggio sono state promosse le bomboniere solidali: ricavo di 130 euro.		
	<b>Cori e altre iniziative natalizie</b>	<b>Ricavato</b>	<b>€ 1.111,49</b>
<b>Descrizione</b>	Il 27 dicembre, il gruppo corale Soul Dysis, nella chiesa San Vincenzo de' Paoli ha festeggiato l'ACCRI per i suoi 30 anni di impegno a Iriamurai in Kenya e ricordato don Piero.		
<b>Titolo</b>	<b>5 per mille: Non tutti nascono con la camicia</b>	<b>Ricavato</b>	<b>€ 11.068,91</b>
<b>Descrizione</b>	La maglietta origami è stata distribuita anche quest'anno in ogni occasione. Anche il sito dell'Associazione ormai riveste un ruolo importante così come il tam-tam via facebook. I dati sono quelli relativi all'IRPEF 2015 e indicano che 307 persone hanno scelto l'ACCRI.		
<b>Titolo</b>	<b>Banchetti, libri, gadgets, noleggio mostre</b>	<b>Ricavato</b>	<b>€ 440,00</b>
<b>Descrizione</b>	Presso la sede di Trieste c'è la disponibilità di libri, magliette, quaderni realizzati per il sostegno dei progetti dell'Associazione		
<b>Titolo</b>	<b>Noleggio mostra sui diritti dei bambini</b>	<b>Ricavato</b>	<b>€ 495,47</b>
<b>Descrizione</b>	Il noleggio della mostra in alcune scuole della provincia di Trento ha permesso la raccolta di contributi per le attività EaS.		
<b>Titolo</b>	<b>Nuova Sede dell'ACCRI a Trieste – Via Rossetti 78</b>	<b>Ricavato</b>	<b>€ 60.886,85</b>
<b>Descrizione</b>	L'acquisto della nuova sede è stato realizzato con il coinvolgimento dei soci, soprattutto quelli del territorio di Trieste. Fin dall'individuazione della struttura, sono stati interpellati per valutare assieme l'adeguatezza degli ambienti e il costo relativo (100 m2; € 76 mila). L'impegno che ci siamo dati è stato quello di ridurre al minimo la quota del mutuo da chiedere a Banca Etica, impegnandoci a sostenere con i nostri contributi e quelli di amici e sostenitori questa importante spesa. I contributi pervenuti allo scopo sono stati pari a €50.886,85. A questi vanno aggiunti € 10.000 che grazie all'interessamento sollecito di Luigi Mattiussi, abbiamo potuto ottenere dalla Fondazione Beneficentia Stiftung. Il mutuo con Banca Etica è stato pari a € 40mila.		

## 6. AREA COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE

La comunicazione con i soci e sostenitori si avvale di strumenti differenziati al fine di raggiungere un target composito per età e interessi.

### 6.1 Stampa

“ACCRInforma”, il foglio di collegamento con sostenitori e simpatizzanti è uscito, nel corso del 2017, con un numero doppio per la ricorrenza del Trentennale. Il foglio è stato spedito a più di 3.200 indirizzi. Eliana Nardone è il Direttore responsabile e si avvale di un piccolo gruppo di redazione composto da 3 soci.

Prosegue la collaborazione con il periodico del Centro Missionario Diocesano di Trento “Comunione e Missione” (10 numeri) che, come di consueto, ha riservato all'Associazione lo spazio per un articolo in ciascun numero.

L'ACCRI ha partecipato al Comitato Editoriale della testata VpS 2.0 che ha consolidato la sua strategia di presenza sul web. L'ACCRI collabora alla redazione. Il portale viene promosso attraverso i social media ed in particolare tra i candidati al volontariato internazionale.

Il 14 novembre, presso Palazzo Trentini della Provincia Autonoma di Trento, si è svolta la conferenza stampa di presentazione dei tre giorni di visita a Trento del dott. Mukwege. Per ACCRI hanno partecipato Sara Zordan e Adelia Daldoss.

Il 4 maggio, presso la Sede dell'ACCRI, si è svolta la conferenza stampa di presentazione della campagna. Erano presenti oltre alla nostra rappresentanza, alcuni giornalisti e un rappresentante di Coldiretti Trieste.

#### **Pubblicazioni che hanno prodotto e diffuso notizie riguardanti l'ACCRI:**

##### 6.1.1 Quotidiani

- Il Piccolo (Trieste) 17 marzo - “Complimenti a Dario Gasparo, tra i cinque vincitori dell'Italian Teacher Prize”
- Il Piccolo (Trieste) 30 aprile – Agenda: “Ricerca di volontari per la campagna del riso”
- Il Piccolo (Trieste) 6 maggio - “Un pacchetto di riso contro la fame”, “Un pacco di riso per sostenere le aziende locali e il Kenya”
- Il Piccolo (Trieste) 3 luglio - “Un mondo di storie dal Pakistan”
- Il Piccolo (Trieste) 7 novembre - “Peace Walking Man a Santa Maria Maggiore”
- Il Piccolo (Trieste) 1 dicembre - “Serata volontariato con i Sardonì”
- Il Piccolo (Trieste) 27 dicembre - “I Soul Diesis alla San Vincenzo. Note per don Piero e il Kenya”
- *L'Adige* (Trento): 14 novembre (Dott. Mukwege)
- Il Trentino (Trento): 14 novembre (Dott. Mukwege)
- Corriere del Trentino: 18 novembre (Dott. Mukwege)

##### 6.1.2 Settimanali

- Vita Nuova (Trieste) 2 giugno “Accri, trent'anni ma non sentirli: il volontariato è ancora missione per lo sviluppo di “tutto l'uomo e tutti gli uomini”
- Vita Nuova (Trieste): 22 dicembre “Note di solidarietà con le voci dei Souldiesis e l'ACCRI: mercoledì 27 dicembre serata-concerto di beneficenza per l'ACCRI.

## 6.2 Televisione e Radio

### 6.2.1 Televisione.

- Il 17 novembre è stato realizzato un servizio sul TG3 Trentino Alto Adige, a cura del giornalista Gabriele Carletti, relativo alla visita in Trentino del dottore Mukwege.

- Il 25 novembre, sempre in occasione della visita in Trentino del dott. Mukwege, Telepace Trento ha realizzato un servizio all'iniziativa ed un'intervista ad una socia, Adelia Daldoss, andato in onda poi nella rubrica Pietre Vive del 25 e 26 novembre.
- Il 3 luglio a Trento, Telepace Trento ha realizzato il video di John Mpaliza come candidato al Premio del Volontariato Internazionale di FOCSIV.
- Il 19 febbraio, presso la sede di Trento, Telepace ha realizzato una intervista a John Mpaliza sul progetto Coltan e la Marcia della Pace cui hanno preso parte Francesca Boldrin e Adelia Daldoss con il prof. Lorenzo Rigo del progetto "Astinenti" di Borgo Valsugana.
- Il 6 aprile intervista televisiva a Buongiorno Regione FVG (RAI 3 – TGR) sul progetto Un solo mondo un solo futuro e in particolare sulle attività della settimana della cooperazione nelle scuole.

## 6.2.2 Radio

Radio Nuova Trieste: ad aprile, radio Nuova Trieste ha intervistato Alice Liani e Nives Degrassi sul progetto della Rete per l'Acqua potabile in Bolivia.

Radio Nuova Trieste 6 giugno: Intervista a Simone Decolle (ACCRI) e Bruna Trebbi (Mosaico) sul progetto Volontariato Investimento condiviso

Lo spazio radiofonico autogestito delle Trasmissioni regionali dell'accesso della RAI nel Friuli Venezia Giulia è stato usufruito dall'ACCRI e curato da Dario Santin e Lucia Gardossi con la registrazione e messa in onda di puntate.

- 9 gennaio: Ripensare la sostenibilità – trasformare l'economia: riflessione su "Economia circolare e bioeconomia" In studio Dario Santin e Lucia Gardossi.
- 7 aprile: "Abbiamo riso per una cosa seria" 6-7 maggio 2017. Campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi sulla Sovranità alimentare e l'agricoltura familiare.
- 7 luglio: "facciamo il punto su Iriamurai: come vanno gli orti didattici? Marco Maccioni in studio e in collegamento telefonico con il Kenya con Ugo Faleschini.
- 7 agosto: in dialogo con l'Associazione Nati per leggere, partner del progetto "un mondo di storie": continua anche nel 2017 il nostro tour nelle favole di tanti paesi. Dove andrà quest'anno l'iniziativa per i bambini dai 3 ai 99 anni? In studio Lucia Tucci per l'ACCRI e Antonella Farina per Nati per leggere.
- 4 settembre: Le attività di Educazione allo Sviluppo Sostenibile dell'ACCRI nelle scuole per l'anno scolastico 2017-2018: come rendere i giovani protagonisti nel mondo del volontariato e sensibilizzarli per il raggiungimento degli obiettivi ONU dell'Agenda 2030.

Il 9 maggio, Sara Zordan, collaboratrice di Trento, ha partecipato al programma "Sulle strade della Missione" di Radio Trentino Inblu per presentare l'incontro dell'11 maggio del tema della doppia identità nei giovani stranieri.

## 6.3 Il sito

[www.accri.it](http://www.accri.it), il sito inaugurato nel settembre del 2014 su piattaforma WordPress, ha registrato 15.693 visite, un decremento di 4.583 visite rispetto all'anno precedente. Il sito web continua ad essere una "vetrina" fondamentale per l'Associazione e per le sue attività e progetti. Le pagine più visitate sono state: HOME, Educazione allo sviluppo, In Africa e Sudamerica, Progetti scolastici, Percorsi didattici, Volontariato Investimento Condiviso, Chi siamo, Trasformare il nostro mondo.

[www.accri.it](http://www.accri.it), il sito inaugurato nel settembre del 2014 su piattaforma WordPress, ha registrato 20.276 visite, ovvero un decremento di 12.408 visite rispetto all'anno precedente. Il sito web continua ad essere una "vetrina" fondamentale per l'Associazione e per le sue attività e progetti.

Le pagine più visitate sono state: home; progetti in Africa e America Latina, campagna europea sui minerali clandestini, progetti in Kenya, Ciad e campagna Abbiamo Riso.

### 6.3.1 La newsletter

Il servizio gratuito MailChimp è stato utilizzato per l'invio di 20 newsletter (-7) a una mailing list di 780 indirizzi (-40). Le 3 newsletter più lette sono state: “Restare Umani oltre le paure” del 5 gennaio con il 34,31% di aperture; “Cosa prevedono gli accordi?” del 24 febbraio con 34,8% di aperture; “E’ inaccettabile” del 18 settembre con il 35,52% di aperture.

Alle varie iniziative promosse nell’anno in corso, è stata data ampia visibilità anche nelle newsletter di Abitare la Terra, CSV Trentino Volontariato e Trento Giovani e tramite la mailing list del Centro Missionario Diocesano.

### 6.3.2 I social media

Sono stati utilizzati con frequenza i principali social network allo scopo di diffondere eventi e notizie dando eco a quanto svolto sul territorio e ai progetti nel Sud, anche linkando e pubblicando post con gli articoli delle newsletter.

Facebook: la pagina ACCRI ONG ha 1909 Mi piace (follower), più 92 rispetto all’anno precedente e i suoi post vengono visualizzati mediamente da 400-500 persone.

Altri social. Su Twitter l’ACCRI ha un profilo con 915 follower (+95) e uno per la Biblioteca del Mondo con 83 follower il quale nel corso del 2017 non è stato utilizzato. L’ACCRI sul canale di Youtube con 1.483 visualizzazioni della pagina (+418).

Nel 2017 non abbiamo avuto modo di seguire il sito di selezione e raccolta di contenuti multimediali “Land Grabbing Observer”, su piattaforma Scoop.it, sono stati pubblicati solamente due articoli. Dal suo lancio nel 2012 il portale ha avuto la seguente progressione di visualizzazioni: 689 nel 2012, 2.204 nel 2013, 4.210 nel 2014, 9.150 nel 2015, 10.000 nel 2016, 10.000 nel 2017.

Sono attivi ma meno rilevanti i profili di: Google+, LinkedIn e Pinterest.